



COMUNE DI ASCOLI PICENO

"medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana"

Provincia di Ascoli piceno

SETTORE U.O.A. POLIZIA MUNICIPALE - PROTEZIONE CIVILE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - SERVIZIO URBANISTICA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE



Elab_B

ALLEGATI

DATA: dicembre 2014

Sindaco:

Avv. Guido Castelli

Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Patrizia Celani

Progettista:

Dott. Ing. Paolo Leccesi

Dirigente Settore:

Dott. Fabio Zeppilli

Dott. Ing. Cristoforo Everard Weldon

Consulente:

Soc. SPES ITALIA ENGINEERING s.r.l.

Collaboratori Tecnici:

Dott. Giancarlo Silvestri

Sig. Giuseppe Piconi

Sig.ra Tiziana Quaglia

Collaboratori Amministrativi:

Sig.ra Raffaella Camilli

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO n.1 – DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Allegato n.1_TABELLA n. 1 : Numero di residenti in ogni VIA

Allegato n.1_TABELLA n. 2 : Numero di residenti in ogni FRAZIONE

ALLEGATO n.2 – STRUTTURE STRATEGICHE E RILEVANTI

Allegato n.2_TABELLA n. 1 : Elenco strutture STRATEGICHE

Allegato n.2_TABELLA n. 2 : Elenco strutture RILEVANTI

ALLEGATO n.3 - SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN SETTORI

Allegato n. 3_ TABELLA n.1 : Popolazione in ogni SETTORE

ALLEGATO n.4 - PIANO EMERGENZA NEVE

Allegato n. 4_ TABELLA n. 1 : Elenco Interventi Prioritari CITTÀ, SCUOLE, MERCATI

Allegato n. 4_ TABELLA n. 2 : Elenco Interventi Prioritari FRAZIONI

ALLEGATO n.5 - PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PER RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E D'INTEFACCIA

ALLEGATO n.6 - INDIVIDUAZIONE INDUSTRIE RIR (planimetria)

ALLEGATO n.7 - AREE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Allegato n. 7_ TABELLA n. 1 : Elenco AREE DI ATTESA

Allegato n. 7_ TABELLA n. 2 : Elenco AREE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO

Allegato n. 7_ TABELLA n. 3 : Elenco AREE DI AMMASSAMENTO

ALLEGATO n. 8 - MODULISTICA D'INTERVENTO

ALLEGATO n. 9 - CONTATTI, NUMERI DI EMERGENZA E DI UTILITA'

ALLEGATO n. 10 - SCHEDE TECNICHE DELLE AREE DI EMERGENZA

ALLEGATO n. 11 - ELENCO ATTREZZATURE E MEZZI COMUNALI

ELENCO TAVOLE

TAVOLA n.01 – CARTA DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE 1:25000

TAVOLA n.02 – CARTA VIABILITÀ, IDROGRAFIA, AREE DI EMERGENZA 1:10000

Contiene:

- Viabilità statale, provinciale, comunale principale e di progetto
- Ponti e ferrovia
- Uscite Autostrada
- Reticolo idrografico primario e secondario
- Aree di attesa, accoglienza e ammassamento
- Sedi del COC e SOI

TAVOLA n.03 – CARTA DEI SETTORI E AREE DI EMERGENZA 1:10000

Contiene:

- Delimitazione dei settori capoluogo e frazioni principali
- Aree di Attesa, accoglienza, ammassamento previste in ogni settore
- Popolazione potenzialmente esposta a rischio in ogni settore

TAVOLA n. 04 – CARTA DEL RISCHIO SISMICO 1:5000

Composta da Tav_04a, Tav_04b, Tav_04c, Tav_04d, Tav_04e, Tav_04f

Contiene:

- Aree di Attesa, accoglienza, ammassamento previste in ogni settore
- Viabilità in emergenza: vie di fuga (a piedi), vie di traffico consentito (auto), vie di traffico interdetto, ponti, uscite autostrada
- Cancelli traffico interdetto
- Edifici Strategici
- Sedi COC e SOI

TAVOLA n. 05 – CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 1:10000

Contiene:

- Stralcio in Cartografia GIS del territorio
- Reticolo idrografico primario e secondario
- Aree a Rischio Frana (R1, R2, R3, R4)
- Aree a Rischio Esondazione (E1, E2, E3, E4)
- Aree di Attesa, accoglienza, ammassamento

VIABILITÀ IN EMERGENZA 1:10000

- Particolare di BRECCIA ROLO
- Particolare ZONA INDUSTRIALE
- Viabilità in emergenza: vie di traffico consentito e vie di traffico interdetto con relativi Cancelli, uscite autostrada

TAVOLA n. 06 – CARTA DEL RISCHIO NEVE

Composta da Tav_06 (CENTRO) 1:5000, Tav_06a (FRAZIONI) 1:10000

Contiene:

- Zone d'intervento prioritario CENTRO (vie sottoposte a pulizia)
- Zone d'intervento prioritario FRAZIONI

TAVOLA n. 07 – CARTA DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI D'INTERFACCIA 1:25000

Contiene:

- Edificato, strade principali e aggregati urbani
- Perimetro dell'aggregato urbano
- Fascia d'Interfaccia (INTERNA): 50 m dentro l'aggregato urbano
- Fascia Perimetrale (ESTERNA): 200 m fuori l'aggregato urbano
- Classe di Pericolosità (Bassa, Media, Alta)

TAVOLA n. 08 – STRUTTURE STRATEGICHE 1:7000

Contiene:

- Strutture strategiche
- Ponti
- Elisuperfici
- Sedi COC attuale e alternativo e SOI

ALLEGATO n.1 – DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**Allegato n.1_TABELLA n. 1 : Numero di residenti in ogni VIA**

VIA	RESIDENTI
CNE NORD	7
CNE OVEST	199
CNE SAN MARCO	3
CSO DI SOTTO	296
CSO MAZZINI GIUSEPPE	615
CSO TRENTO E TRIESTE	58
CSO VITTORIO EMANUELE	231
LGO 435/MO	100
LGO 437/MO	61
LGO 438/MO	29
LGO 439/MO	67
LGO 451/MO	50
LGO CAMPANIA	105
LGO CATTANEO LUDOVICO	1
LGO CRIVELLI CARLO	4
LGO DEGLI IPPOCASTANI	71
LGO DEGLI ODOARDI	9
LGO DEI CATALDI	3
LGO DEI FIORDALISI	442
LGO DEI GAROFANI	193
LGO DEI GERANI	182
LGO DEI GLADIOLI	250
LGO DEI PARISANI	4
LGO DEI TIGLI	315
LGO DEL CREMORE	9
LGO DELLA FORTUNA	1
LGO DELLE ACACIE	98
LGO DELLE CAMELIE	476
LGO DELLE CONCEZIONISTE	7
LGO DELLE DALIE	336
LGO DELLE GINESTRE	257
LGO DELLE MARGHERITE	98
LGO DELLE MIMOSE	198
LGO DELLE QUERCE	258
LGO FABIANI GIUSEPPE	20
LGO GIARDINO D'INFANZIA	7
LGO LOZZI ANTONIO	15
LGO MANZONI ALESSANDRO	2
LGO MARTIRI DELLE FOIBE	179
LGO MASCAGNI PIETRO	98

LNG CASTELLANO SISTO V	121
LNG TRONTO BARTOLOMEI E.	36
PLE MUSSINI AUGUSTO	5
PZA ARRINGO	31
PZA BONFINE ANTONIO	4
PZA CANTALAMESSA BENVENUTO	53
PZA CECCO D'ASCOLI	25
PZA CIOTTI FRANCESCO	9
PZA DEL POPOLO	4
PZA DELLA STAZIONE	11
PZA DELLA VIOLA	16
PZA DIAZ ARMANDO	4
PZA IMMACOLATA	124
PZA MATTEOTTI GIACOMO	54
PZA PIERLUIGI DA PALESTRINA	54
PZA ROMA	27
PZA SAN FRANCESCO	4
PZA SAN GREGORIO	25
PZA SAN TOMMASO	8
PZA SIMONETTI F.	1
PZA VENTIDIO BASSO	47
RUA ALLEGRETTI CARLO	7
RUA CORNACCHI SIMONE	6
RUA D'APOLLO	46
RUA DAVID D'ASCOLI	2
RUA DEGLI APPULI	15
RUA DEGLI ORTI	7
RUA DEGLI SFORZA	21
RUA DEGLI SGARIGLIA	6
RUA DEGLI SPADARI	3
RUA DEI BALDUCCI	10
RUA DEI BERSAGLIERI	18
RUA DEI CAPPELLI	3
RUA DEI CARBONESCHI	6
RUA DEI DALMONTE	4
RUA DEI DELLA TORRE	18
RUA DEI FALCONIERI	7
RUA DEI FERRI	1
RUA DEI FIORI	42
RUA DEI LEGNAIUOLI	3
RUA DEI LIVEROTTI	4
RUA DEI LONGOBARDI	1
RUA DEI MARRUCINI	2
RUA DEI PICENI	26
RUA DEI SALVIONI	2
RUA DEI SANNITI	1

RUA DEI SERIANNI	15
RUA DEI TINTORI	25
RUA DEI TRE RE	5
RUA DEI TUZI	5
RUA DEI VESTINI	9
RUA DEL CAMPO	2
RUA DEL CARDELLINO	4
RUA DEL CASSERETTO	8
RUA DEL CASSERO	22
RUA DEL CASTORO	2
RUA DEL CIECO	16
RUA DEL COLOMBO	13
RUA DEL FAGIANO	13
RUA DEL FANELLO	5
RUA DEL GELSO	1
RUA DEL GIACINTO	2
RUA DEL GIARDINO	5
RUA DEL GIGLIO	15
RUA DEL GUFO	6
RUA DEL LABIRINTO	9
RUA DEL LAGO	14
RUA DEL LAURO	1
RUA DEL MAGO	5
RUA DEL MATTONATO	13
RUA DEL MOSCONE	7
RUA DEL PAPAVERO	11
RUA DEL PARNASO	20
RUA DEL PASSO	29
RUA DEL PICCHIO	11
RUA DEL PONTE OSCURO	37
RUA DEL POZZETTO	20
RUA DEL SOLE	15
RUA DEL TEATRO ANTICO	2
RUA DEL TEDESCO	9
RUA DELLA BEFANA	11
RUA DELLA CAMPANA	51
RUA DELLA CANONICA	1
RUA DELLA CARITA'	5
RUA DELLA CASERMA	30
RUA DELLA CISTERNA	1
RUA DELLA COLONNA	9
RUA DELLA LUPA	7
RUA DELLA MUSICA	7
RUA DELLA NOTTE	2
RUA DELLA PAVONCELLA	7
RUA DELLA PESCHIERA	11

RUA DELLA QUAGLIA	9
RUA DELLA ROCCA	7
RUA DELLA STAMPERIA	13
RUA DELLA VETRIERA	29
RUA DELLA VITE	31
RUA DELLA VOLPE	23
RUA DELL'ARCHETTO	3
RUA DELL'ARCO	19
RUA DELL'ARMELLINO	3
RUA DELL'AURORA	18
RUA DELLE CONCE	5
RUA DELLE DONNE	11
RUA DELLE LAVANDAIE	1
RUA DELLE MURA	11
RUA DELLE OLIVE	5
RUA DELLE STELLE	13
RUA DELL'ORSO	12
RUA DI AGISMONDO	3
RUA DI LEPANTO	5
RUA FRANTOIA	1
RUA GARZONI GIOVANNA	7
RUA GIOSAFATTI LAZZARO	14
RUA GUGLIELMO DA LISCIANO	7
RUA LUNGA Conteggio	65
RUA MAGNONI VINCENZO	22
RUA MALATESTA GALEOTTO	22
RUA MANCINI G.B.	2
RUA MECO DEL SACCO	1
RUA MINIERA BIAGIO	35
RUA MORANI EURIALO	23
RUA MORELLI LAZZARO	5
RUA PALUCCI CARLO	25
RUA PAOLINO D'ASCOLI	23
RUA PIETRO DELLA SCALA	5
RUA POZZO DI BORGO	5
RUA RICOVERO FERRUCCI	31
RUA SANT'ANTONIO	3
RUA SANT'EMIDIO	12
RUA SODERINI MENICHINA	5
RUA TALUCCI SPINO	13
RUA TAMBURINI FRANCESCO	4
SNA LEOPARDI GIACOMO	55
STR DELLA BONIFICA	41
STR DELLA FORTEZZA PIA	1
STR DI ROSARA	9
VIA DEL GRANO	2

VIA 12 SETTEMBRE	25
VIA 19 SETTEMBRE	26
VIA 20 SETTEMBRE	38
VIA 24 MAGGIO	26
VIA 3 OTTOBRE	374
VIA 391/MA	4
VIA 4 NOVEMBRE	3
VIA 416/MA	48
VIA 417/MA	37
VIA 418/MA	63
VIA 419/MA	21
VIA 420/MA	42
VIA 422/MA	32
VIA 423/MA	36
VIA 424/MA	44
VIA 425/MA	27
VIA 429/MA	25
VIA 456/MA	63
VIA 457/MA	36
VIA ABRUZZO	38
VIA ADIGE	143
VIA ADRIATICO	28
VIA AFRANIO TITO	77
VIA AGRIGENTO	42
VIA ALALEONA DOMENICO	64
VIA ALAMANNI PIETRO	28
VIA ALESSANDRIA	86
VIA ALFANO FRANCO	39
VIA ALFIERI VITTORIO	5
VIA ALGHERO	77
VIA ALIGHIERI DANTE	23
VIA ALVITRETI MARIANO	31
VIA AMADIO GIOVANNI	232
VIA AMALFI	142
VIA ANCARANESE	18
VIA ANCONA	142
VIA ANDREANTONELLI S.	7
VIA ANGELINI DINO	220
VIA AOSTA	96
VIA ARGENTI ACHILLE	98
VIA ARNO	12
VIA ASIAGO	97
VIA ASSISI	3
VIA BALENA ALFREDO	77
VIA BARI	91
VIA BARRO TITO BETUZIO	53

VIA BATTISTI CESARE	22
VIA BELLA VALLE	175
VIA BELLINI VINCENZO	144
VIA BENGASI	216
VIA BOITO ARRIGO	276
VIA BOLOGNA	61
VIA CAGLIARI	89
VIA CAIROLI BENEDETTO	40
VIA CALTANISSETTA	49
VIA CANTALAMESSA GIACINTO	67
VIA CAPITOLINA	63
VIA CAPRERA	16
VIA CARDUCCI GIOSUE'	29
VIA CARO ANNIBAL	43
VIA CARPIGNANA	131
VIA CARSO	28
VIA CASTELFIDARDO	2
VIA CASTELLANA	36
VIA CASTELLI GIUSEPPE	10
VIA CATALANI ALFREDO	31
VIA CATANIA	83
VIA CECI ANTONIO	26
VIA CELLINI SERAFINO	321
VIA CHIESA DAMIANO	80
VIA CILEA FRANCESCO	16
VIA CIMAROSA DOMENICO	76
VIA CIOTTI FRANCESCO	168
VIA CLEMENTI EMIDIO	14
VIA COL DI LANA	22
VIA COLA D'AMATRICE	207
VIA COLLINA DEL SACRO CUORE	46
VIA COLOMBO CRISTOFORO	19
VIA COPERNICO	16
VIA CORNACCHIOLI GIACINTO	91
VIA D'ANCARIA	50
VIA DANDOLO	8
VIA D'ANNUNZIO GABRIELE	22
VIA D'ARGILLANO	70
VIA DARI LUIGI	14
VIA D'AZEGLIO MASSIMO	2
VIA DE DOMINICIS ANTONIO	5
VIA DEGLI ABETI	30
VIA DEGLI ACERI	104
VIA DEGLI ALBICOCCHI	40
VIA DEGLI ANEMONI	41
VIA DEGLI ASTRACELI	34

VIA DEGLI IRIS	96
VIA DEGLI STUDI	31
VIA DEI BIANCOSPINI	22
VIA DEI BONACCORSI	42
VIA DEI BONAPARTE	4
VIA DEI BUCANEVE	26
VIA DEI CALANCHI	14
VIA DEI CALICANTI	27
VIA DEI CAPPUCCINI	153
VIA DEI CARABINIERI	69
VIA DEI CARDI	20
VIA DEI CEDRI	95
VIA DEI CENTINI PICCOLOMINI	42
VIA DEI CICLAMINI	81
VIA DEI CILIEGI	41
VIA DEI CONTI	65
VIA DEI FILODRAMMATICI	22
VIA DEI FRASSINI	1
VIA DEI GELSOMINI	244
VIA DEI GIAGGIOLI	12
VIA DEI GIRASOLI	373
VIA DEI GORGHI	1
VIA DEI GRISANTI	18
VIA DEI GUIDEROCCHI	6
VIA DEI LILLA'	95
VIA DEI MALASPINA	39
VIA DEI MARSÌ	19
VIA DEI MELI	196
VIA DEI MELOGRANI	37
VIA DEI NASTURZI	27
VIA DEI NOTAI	15
VIA DEI NOVELLI	9
VIA DEI PESCHI	129
VIA DEI RAMOLACCI	47
VIA DEI RANUNCOLI	36
VIA DEI SABINI	70
VIA DEI SALADINI	51
VIA DEI SEMPREVIVI	15
VIA DEI SETTEMBRINI	61
VIA DEI SODERINI	146
VIA DEI TESSITORI	10
VIA DEI TIBALDESCHI	2
VIA DEI TULIPANI	11
VIA DEL BELSITO	32
VIA DEL BELVEDERE	48
VIA DEL BOZZOLO	13

VIA DEL CERCINE	2
VIA DEL CROCEFISSO	11
VIA DEL DUCA CINO	14
VIA DEL FORO	1
VIA DEL GIORDANO	103
VIA DEL GOBBO ROMOLO	47
VIA DEL MACELLO	5
VIA DEL MONTE	20
Via del Municipio	24
VIA DEL POLLAIO	1
VIA DEL PONTE VECCHIO	18
VIA DEL TEATRO	7
VIA DEL TORRIONE	28
VIA DEL TRIVIO	72
VIA DELLA CONCA	5
VIA DELLA COSTA	11
VIA DELLA CRISALIDE	2
VIA DELLA FORTEZZA	36
VIA DELLA PIAZZAROLA	105
VIA DELLA PIOGGIA	12
VIA DELLA POLVERIERA	227
VIA DELLA TESSITURA	3
VIA DELLA TINTURA	5
VIA DELLA TRIBU' FABIA	46
VIA DELL'ARTIGIANATO	8
VIA DELL'ASPO	103
VIA DELL'ASSUNTA	11
VIA DELLE AZALEE	48
VIA DELLE BEGONIE	707
VIA DELLE BETULLE	42
VIA DELLE CALLE	33
VIA DELLE CAMPANULE	183
VIA DELLE CANTERINE	116
VIA DELLE CLIVIE	55
VIA DELLE CONVERTITE	51
VIA DELLE FRESIE	170
VIA DELLE GARDENIE	36
VIA DELLE GENZIANE	203
VIA DELLE MAGNOLIE	4
VIA DELLE NERINE	6
VIA DELLE NINFEE	6
VIA DELLE ORCHIDEE	19
VIA DELLE PETUNIE	84
VIA DELLE PRATOLINE	20
VIA DELLE PRIMULE	398
VIA DELLE ROSE	24

VIA DELLE SETTE SOGLIE	5
VIA DELLE STELLE ALPINE	18
VIA DELLE TORRI	85
VIA DELLE VERBENE	104
VIA DELLE ZEPPELLE	662
VIA DELLE ZINNIE	157
VIA DI CORFINIO	46
VIA DI VESTA	39
VIA DINI PIETRO	6
VIA DONIZETTI GAETANO	183
VIA ELBA	27
VIA ENNA	72
VIA ESINO	52
VIA F.LLI BANDIERA	36
VIA F.LLI VOLPONI	98
VIA FABRIANO	220
VIA FAIANO	200
VIA FALCONE E BORSELLINO	5
VIA FALERIA	3
VIA FERMO	106
VIA FERRETTI DOMENICO	47
VIA FILZI FABIO	63
VIA FIRENZE	35
VIA FOLIGNO	138
VIA FOSCOLO UGO	4
VIA GABRIELLI GIULIO	86
VIA GALIE' NARCISO	184
VIA GALILEI GALILEO	52
VIA GALLIANO GIUSEPPE	99
VIA GENOVA	8
VIA GIOBERTI VINCENZO	66
VIA GIORDANO UMBERTO	22
VIA GIOTTO	20
VIA GIUDEA	52
VIA GOLDONI CARLO	10
VIA GORIZIA	39
VIA GRADARA	45
VIA GRIFI CARLO	15
VIA GUIDEROCCHI FLAVIA	7
VIA IANNELLA OTTAVIANO	75
VIA IONIO	107
VIA ISONZO	45
VIA KENNEDY	186
VIA LAZIO	21
VIA LAZZARI TULLIO	43
VIA LEONARDI ANTONIO	16

VIA LEONCAVALLO RUGGERO	24
VIA LISCIANO	28
VIA LORETO	242
VIA LUCANIA	26
VIA LUZI EMIDIO	1194
VIA MACALLE'	61
VIA MACERATA	88
VIA MAMELI GOFFREDO	196
VIA MAMIANI TERENCE	124
VIA MANARA LUCIANO	37
VIA MANCINI ANTONIO	7
VIA MANILIA	72
VIA MARCHE	230
VIA MARCUCCI ANTONIO	7
VIA MARI ERASMO	700
VIA MARONCELLI PIERO	34
VIA MARUCCI PIETRO	1
VIA MASSAUA	25
VIA MASSIMI PACIFICO	23
VIA MAZZONI COSTANZO	22
VIA MEDITERRANEO	159
VIA MENOTTI CIRO	26
VIA MERCANTINI LUIGI	172
VIA MERLI LUIGI	171
VIA MESSINA	15
VIA MILANO	45
VIA MILIANI ANTONIO	17
VIA MINUCIA	18
VIA MOLINO CARFRATELLI	25
VIA MOLISE	11
VIA MONTE ACUTO	18
VIA MONTE ASCENSIONE	56
VIA MONTE BOVE	9
VIA MONTE CATRIA	54
VIA MONTE DEI FIORI	41
VIA MONTE DI CAMPLI	7
VIA MONTE GRAPPA	286
VIA MONTE LIETO	6
VIA MONTE NERONE	13
VIA MONTE REDENTORE	6
VIA MONTE REGINA	18
VIA MONTE SIBILLA	37
VIA MONTE VETTORE	69
VIA MONTECASSINO	101
VIA MONTELLO	148
VIA MONTENERO	136

VIA MONTEROCCO	24
VIA MONTEVERDI CLAUDIO	5
VIA MONTI NICOLA	34
VIA MOSCHETTI GIULIO	9
VIA MURRI AUGUSTO	149
VIA NAPOLI	762
VIA NERI GIACINTO	36
VIA NICCOLO' IV	74
VIA NICCOLO' TOMMASEO	1
VIA NUORO	336
VIA OBERDAN GUGLIELMO	481
VIA ODOARDI GIUSEPPE	10
VIA OLIVIERI ADRIANO	32
VIA ORSINI ANTONIO	21
VIA OSIMO	105
VIA PACIFICI MAZZONI EMIDIO	128
VIA PADOVA	21
VIA PALESTRO	48
VIA PALIOTTI FRANCESCO	86
VIA PANICHI ALESSANDRO	5
VIA PANICHI UGOLINO	54
VIA PANTELLERIA	37
VIA PARINI GIUSEPPE	68
VIA PARMA	33
VIA PASTORI LUIGI	71
VIA PASUBIO	49
VIA PAUSOLA	32
VIA PERGOLESI G.B.	173
VIA PEROSI LORENZO	27
VIA PERUGIA	297
VIA PESARO	115
VIA PIACENZA	88
VIA PIAVE	157
VIA PICENO APRUTINA	242
VIA PIEMONTE	2
VIA PISA	74
VIA PO	43
VIA PODGORA	7
VIA POGGIO DA CAPO	25
VIA PONCHIELLI AMILCARE	35
VIA PORTA TORRICELLA	30
VIA PRETORIANA	122
VIA PUCCINI GIACOMO	32
VIA PUGLIA	62
VIA RAGUSA	19
VIA RAVENNA	128

VIA RECANATI	27
VIA REDIPUGLIA	439
VIA RESPIGHI OTTORINO	34
VIA RICCI FRANCESCO	48
VIA RIGANTE' ADRIANO	140
VIA RISMONDO FRANCESCO	89
VIA ROSSINI GIOACCHINO	189
VIA ROVERETO	109
VIA RUFFINI ANGELO	28
VIA RUFO QUINTO CURZIO	57
VIA SACCOCCIA CELSO	57
VIA SACCONI GIUSEPPE	125
VIA SALADINI FRANCESCO	30
VIA SALARIA	213
VIA SALARIA INFERIORE	261
VIA SALERNO	103
VIA SALVADORI GIULIO	29
VIA SAN GERMANO C	14
VIA SAN GIACOMO	23
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	209
VIA SAN GIULIANO	28
VIA SAN PIETRO IN CASTELLO	21
VIA SAN SERAFINO DA MONTEGR.	382
VIA SAN SEVERINO	48
VIA SANGALLO ANTONIO	21
VIA SANT'ANGELO	1
VIA SANT'EMIDIO DELLE GROTTI	7
VIA SANT'EMIDIO ROSSO	283
VIA SANZIO RAFFAELLO	9
VIA SARDEGNA	61
VIA SASSARI	418
VIA SAURO NAZARIO	174
VIA SCARLATTI ALESSANDRO	64
VIA SEMPRONI PIO	60
VIA SGARIGLIA MARCO	61
VIA SICILIA	31
VIA SIENA	35
VIA SOLESTA'	23
VIA SPALVIERI GAETANO	86
VIA SPERANZA GIUSEPPE	40
VIA SPONTINI GASPARE	128
VIA SS.FILIPPO E GIACOMO	213
VIA STAZIONE MARINO DEL TR.	14
VIA STAZIONE VILLA SANT'ANTONIO	77
VIA TAGLIAMENTO	19
VIA TASSO TORQUATO	6

VIA TEVERE	46
VIA TIRRENO	15
VIA TOLENTINO	49
VIA TOLIGNANO	4
VIA TORINO	9
VIA TORNASACCO	31
VIA TORQUATO LUCIO MANLIO	79
VIA TOSELLI PIETRO	94
VIA TOTI ENRICO	10
VIA TOZZI CONDIVI RENATO	94
VIA TRANQUILLI GIOVANNI	39
VIA TRAPANI	86
VIA TREBBIANI ELISABETTA	31
VIA TUCCI BERARDO	86
VIA ULPIANI CELSO	60
VIA URBINO	182
VIA URBISAGLIA	138
VIA VECCHI CANDIDO AUGUSTO	90
VIA VENEZIA	54
VIA VERDI GIUSEPPE	660
VIA VEZIO CATONE	24
VIA VIDACILIO	62
VIA VIPERA ANTONIO	22
VIA VITTORIO EMAN.LE ORLANDO	204
VIA VIVALDI ANTONIO	227
VIA ZANDONAI R.	42
VLE CADUTI DELLA RESISTENZA	11
VLE CROCE BENEDETTO	181
VLE DE GASPERI ALCIDE	45
VLE DEI CADUTI	60
VLE DEI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	22
VLE DEI PLATANI	707
VLE DEL COMMERCIO	28
VLE DELLA LIBERTA'	292
VLE DELLA REPUBBLICA	228
VLE DELLA RIMEMBRANZA	28
VLE DELLE MEDAGLIE D'ORO	4
VLE FEDERICI MARCELLO	901
VLE INDIPENDENZA	133
VLE LUCIANI LUIGI	6
VLE MARCONI GUGLIELMO	233
VLE ROZZI COSTANTINO	117
VLE TREVIRI	598
VLE VELLEI SINIBALDO	87

50108

ALLEGATO n.1 – DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**Allegato n.1_TABELLA n. 2 : Numero di residenti in ogni FRAZIONE**

FRAZIONE	POPOLAZIONE
F.NE BRECCIAROLO	643
F.NE CAMPOLUNGO	153
F.NE CAPRIGNANO	69
F.NE CARPINETO	43
F.NE CASALENA	17
F.NE CASAMURANA	72
F.NE CASE DI CIOCCIO	52
F.NE CASETTE	299
F.NE CASTAGNETI	66
F.NE CASTEL TROSINO	103
F.NE CASTELLANO	7
F.NE CAVACEPPO	53
F.NE CAVIGNANO	135
F.NE CERVARA	22
F.NE CIGNANO	82
F.NE COLLE	70
F.NE COLLE DI FUNTI	0
F.NE COLLINA	5
F.NE COLLOTO	17
F.NE COLONNA	12
F.NE COLONNATA	97
F.NE COPERSO	5
F.NE FAIANO	84
F.NE FONTE DI CAMPO	410
F.NE FOSSO RICCIONE	18
F.NE FUNTI	26
F.NE GALLO	28
F.NE GIUSTIMANA	46
F.NE ISCHIA	2
F.NE LISCIANO	283
F.NE LISCIANO DI COLLOTO	50
F.NE MARINO DEL TRONTO	992
F.NE MONTADAMO	35
F.NE MONTE DI ROSARA	17
F.NE MONTEROCCO	597
F.NE MONTICELLI	439
F.NE MORIGNANO	27
F.NE MOZZANO	669
F.NE NAVICELLA	60
F.NE PAGANI	22
F.NE PALMARETTA	27
F.NE PEDANA	72
F.NE PESCARA	68
F.NE PIAGGE	589
F.NE PIANA DELLA FORCELLA	0
F.NE PIANACERRO	6
F.NE PIANORO DI SAN MARCO	3

F.NE POGGIO DI BRETТА	1648
F.NE POLESIO	55
F.NE PORCHIANO	46
F.NE ROSARA	341
F.NE SAN GIACOMO	1
F.NE SAN PIETRO	75
F.NE SANTA MARIA A CORTE	171
F.NE SANTA MARIA IN CAPRIGLIA	328
F.NE TALVACCHIA	7
F.NE TRIVIGLIANO	38
F.NE TRONZANO	61
F.NE VALLECUPA	65
F.NE VALLEFIORANA	250
F.NE VALLESENZANA	192
F.NE VALLEVENERE	240
F.NE VALLI	362
F.NE VENAGRANDE	648
F.NE VENAPICCOLA	33
F.NE VILLA SANT'ANTONIO	355
F.NE VITAVELLO	0
TOTALE POPOLAZIONE FRAZIONI	11508

ALLEGATO n.2 – STRUTTURE STRATEGICHE E RILEVANTI

Allegato n.2_TABELLA n. 1 : Elenco strutture STRATEGICHE

Per *strutture strategiche* si intendono tutte le strutture e gli edifici la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Essi comprendono tutti gli edifici già individuati nel C.L.E. e nel PRG per la gestione delle emergenze.

In generale sono stati presi in considerazione i seguenti tipi di edifici e strutture:

- Sedi di amministrazioni locali
- Sedi delle sale operative per la gestione delle emergenze (COC, COC alternativo, SOI)
- Centri funzionale della Protezione Civile
- Ospedali e tutte le strutture sanitarie dotate di pronto soccorso
- Sedi ASL, Croce Rossa, Centrali operative 118
- Sede Vigili del Fuoco
- Elisuperfici
- Sedi gestori dei servizi di rete locali
- Ponti
- Discarica
- Alcune scuole

EDIFICI STRATEGICI			
ID	DESTINAZIONE ATTUALE	UBICAZIONE	CONTATTI
001	MUNICIPIO – Piazza Arringo	Piazza Arringo, 7	0736298916
002	PREFETTURA	Piazza Simonetti, 36	0736291111
003	GUARDIA DI FINANZA	Corso Mazzini, 115	0736253014
004	POLIZIA LOCALE e PROTEZIONE CIVILE	Via San Pietro in Castello, 3	0736244674
005	MUNICIPIO – Palazzo Colucci	Corso Mazzini, 307	0736298425
006	COMUNITA' MONTANA	Via della Cartiera, 1	0736251747
007	Centrale ENEL	Viale Treviri	-
008	SEDE ENEL	Viale Treviri, 192	800900800
009	CARABINIERI	Via Circonvallazione Ovest, 10	07363371
010	Segreteria presidio Croce Rossa AP	Via B. Tucci, 3 (Ex Ferrucci)	-
011	ASUR	Viale M. Federici	0736358450
012	FORESTALE	Via B. Croce, 47	073645532
013	QUESTURA	Viale della Repubblica, 8	0736355111
014	SEDE CIIP	Viale della Repubblica, 24	07362721
015	Serbatoio acqua CIIP	Str. Fortezza Pia	-
016	PROT. CIV. PROV.- ELISUPERFICIE	Via Marche / Via Molise	0736277842
017	CATASTO	Via Luigi Marini, 15	0736334811
018	Centrale ENEL	Fne Vallevenere	-
019	Centrale ENEL	Fne Rosara	-
020	SEDE Gruppo Volontariato Prot. Civile	Via Salaria Inferiore, 80	0736 298212
021	DEPURATORE INDUSTRIALE	Zona Industriale Campolungo	-
022	VIGILI DEL FUOCO	Viale del Commercio	07363531
023	OSPEDALE	Via degli Iris, 1 - Monticelli	0736358111

024	Serbatoio ACQUA CIIP	Fne Monticelli alto	-
025	PICENO CONSID	Viale del Commercio	073622361
026	STAZIONE	Piazzale della Stazione	-
027	CENTRO SERVIZI COMUNALI	Zona Ind. Marino del Tronto	073645785
028	Centrale METANO	Via Sassari	-
029	DISCARICA Relluce	Fne Campolungo	-
030	CROCE ROSSA ITALIANA AP	Zona Industriale Campolungo, 61	0736336352
031	Scuola media Luciani	Via III Ottobre,8 c	073643805
032	Scuola media Monticelli	Via delle Begonie	073643563
033	Scuola media D'Azeglio-Cantalamesa	Via N. Sauro, 20	0736247233
034	Scuola materna/elementare Malaspina	Via dei Malaspina, 2	0736258416
SALE OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE			
	COC Sede ATTUALE	Via San Pietro in Castello, 3	0736297672
	COC Sede FUTURA	Viale M. Federici	-
	COC ALTERNATIVO	Centro Servizi Comunali	-
	SOI	Via Marche	0736 277842
PONTI			
	Ponte Maggiore	Corso V.Emanuele (P.Maggiore)	
	Ponte Nuovo	Viale Vellei (Porta Tufilla)	
	Ponte Romano di Solestà	Via Rigantè (Porta Solestà)	
	Ponte Tufillo	Zona Mulini (Porta Tufilla)	
	Ponte di Cecco	Porta Maggiore	
	Ponte San Filippo	Via Tevere (San Filippo)	
	Ponte Santa Chiara	Viale M. Federici (Borgo Chiaro)	
	Ponte Cartaro	Porta Cartara	
	Ponte Circonvallazione Ovest	Porta Romana	
	Ponte Viale Costantino Rozzi	Viale Costantino Rozzi	
	Ponte Fne Mozzano	Mozzano	
	Ponte Strada della Bonifica	Campolungo	
	Ponte Zona Marino	Marino	
	Ponte Viale del Commercio	Zona Industriale Campolungo	

Allegato n.2_TABELLA n. 2 : Elenco strutture RILEVANTI

Per strutture rilevanti si intendono tutte le strutture e gli edifici in cui vi è la possibile presenza contemporanea di numerose persone al momento del verificarsi dell'emergenza. Si fa riferimento quindi a tutti gli edifici soggetti ad affollamento e a quelli che si caratterizzano per la presenza di particolari categorie di persone (bambini, disabili, anziani):

- Scuole di ogni grado
- Chiese e oratori
- Strutture ricreative, sportive, culturali, locali di spettacolo e intrattenimento in genere
- Strutture sanitarie e socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi)
- Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all'erogazione di servizi, adibiti al commercio, suscettibili di grande affollamento (centri commerciali)

SCUOLE			
ASILO NIDO			
ISTITUTO	UBICAZIONE	RECAPITI	
LO SCARABOCCHIO	via M. Buonarroti, 1 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 259745	
LO SCOIATTOLO	via delle Verbene, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 41754	
ZERO TRE	via Enna, 7 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 41960	
SCUOLA MATERNA			
ENTE GESTORE	ISTITUTO	UBICAZIONE	RECAPITI
ENTE MORALE PIO ISTITUTO SACRO CUORE DI GESÙ viale Vellei, 16 63100 Ascoli Piceno	SCUOLA MATERNA "DE BERARDINIS" PARITARIA AUTORIZZATA	viale Vellei, 16 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 253476 - fax 0736 253476 istitutoscuore@pioistituto.it
ISTITUTO SUORE PIE OPERAIE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE via C. Tornabuoni, 12 Roma	SCUOLA MATERNA "F. A. MARCUCCI" PARITARIA AUTORIZZATA	via Kennedy, 13 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 42617 - fax 0736 42617 teclarelucenti@libero.it
	SCUOLA MATERNA "SUORE CONCEZIONISTE " PARITARIA AUTORIZZATA	Via San Giacomo, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. e fax 0736 259977 casamadr@libero.it
CONGREGAZIONE ANCELLE DEL SIGNORE via Lucania, 8 63100 Ascoli Piceno	SCUOLA MATERNA "MATER AMABILIS" PARITARIA AUTORIZZATA	via Lucania, 8 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 42408 - fax 0736 335063 ist.ancelle.ap@virgilio.it
	SAN GAETANO	via Valle Fiorana 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736.250234
	COLLODI	via Rossigni, 13 63100 Ascoli Piceno	
	SAN MARTINO DI LISCIANO	via San Martino 63100 Ascoli Piceno	
	POGGIO DI BRETТА	via E. Luzi 63100 Ascoli Piceno	
	VENAGRANDE	via F. Ciotti	

		63100 Ascoli Piceno	
	LE TOFARE	via Sassari 63100 Ascoli Piceno	
	MARINO DEL TRONTO	Zona Servizi Collettivi (Marino del T.)	
SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE			
ISTITUTO	UBICAZIONE	RECAPITI	
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTICELLI "DON GIUSSANI"	via dei Narcisi ,2 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/45657 fax 0736/339325 scuolamonticelli@tiscali.it apic832007@pec.istruzione.it (PEC) www.monticelliscuola.it	
ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE E BORSELLINO	via Monte Catria, 34 Loc. Villa Sant'Antonio 63082 Castel di Lama (AP)	tel. 0736/813826 fax 0736/814398 isccastel@libero.it isccastel2@libero.it apic82100r@pec.istruzione.it (PEC) isccasteldilamav.adige@pec.scuol emarche.it (PEC) www.isccastel.it	
MALASPINA	via Malaspina, 2 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/256339	
SANT'AGOSTINO	via delle torri, 59 63100 Ascoli Piceno		
SAN DOMENICO	via V. Catone 63100 Ascoli Piceno		
VIA KENNEDY – SAN MARCELLO	via Kennedy 63100 Ascoli Piceno		
MOZZANO	Mozzano		
SCUOLA ELEMENTARE			
BORGO CHIARO	Borgo Chiaro 63100 Ascoli Piceno		
SAN SERAFINO	via S. Serafino da Montegranaro 63100 Ascoli Piceno		
RODARI	via S. Serafino da Montegranaro 63100 Ascoli Piceno		
VIA SPERANZA	via Speranza 63100 Ascoli Piceno		
VIA NAPOLI	via Napoli 63100 Ascoli Piceno		
SS. FILIPPO E GIACOMO	via SS. Filippo e Giacomo 63100 Ascoli Piceno		
MARINO DEL TRONTO	Zona Servizi Collettivi (Marino del T.)		
POGGIO DI BRETТА	via E. Luzi 63100 Ascoli Piceno		

SCUOLA MEDIA		
ISTITUTO COMPRENSIVO M. D'AZEGLIO	via Malaspina, 2 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/256339-258416 fax 0736/256339 segreteria@ascolicentro.it apic83000g@pec.istruzione.it(PE C) www.ascolicentro.it
ISTITUTO COMPRENSIVO LUCIANI – SS. FILIPPO E GIACOMO	via III Ottobre, 8/C 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/43805 fax 0736/44544 apic82900b@pec.istruzione.it (PEC)
ISTITUTO CECI	via S. Serafino da Montegranaro 63100 Ascoli Piceno	
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTICELLI	via dei Narcisi, 2 63100 Ascoli Piceno	
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGO SOLESTÀ - CANTALAMESSA	via S. Serafino da Montegranaro 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/251408 fax 0736/251408 direzioneborgo@libero.it apic83100b@pec.istruzione.it (PEC)
ISTITUTO SUPERIORE		
LICEO CLASSICO "F. STABILI"	Viale Velli, 10 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259783 fax 0736/255494 classico@liceostabili.it appc02000b@pec.istruzione.it (PEC) www.liceostabili.it
LICEO SCIENTIFICO "A. ORSINI"	via Faleria, 4 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/42719 fax 0736/42619 info@liceoorsini.it apps01000x@pec.istruzione.it (PEC) http://www.liceoorsini.it
ISTITUTO MAGISTRALE "E. TREBBIANI"	Largo Giardino d'Infanzia, 4 63100 Ascoli Piceno	
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "UMBERTO I"	via delle Torri, 4 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/258170 fax 0736/262776 itcg.ap@tin.it itcgap@pec.itcgap.com (PEC) aptd030001@pec.istruzione.it (PEC)
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. FERMI"	via della Repubblica, 31/A 63100 Ascoli Piceno	tel. 073/641674 fax 0736/342307 aptf02000l@pec.istruzione.it (PEC) www.itisap.it
ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO E TURISMO "A. CECI"	via Dino Angelini, 18 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 259414 - fax 0736 255480 ipsiasacconi@tin.it ipsiasacconi@pec.scuolemarche.i t (PEC) apis00600v@pec.istruzione.it (PEC) http://www.ipsiasacconi.it
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "G.	via Dino Angelini, 18	tel. 0736/259414 fax

SACCONI"	63100 Ascoli Piceno	0736/255480 ipsiasacconi@tin.it ipsiasacconi@pec.scuolemarche.it (PEC) apis00600v@pec.istruzione.it (PEC) http://www.ipsiasacconi.it
ISTITUTO TECNICO AGRARIO "C. ULPANI"	viale della Repubblica, 30 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/41641-41954 fax 0736/342762 iagrar@tin.it apis00800s@pec.istruzione.it (PEC) www.agrario-ulpiani.it
ISTITUTO D'ARTE "O. LICINI"	via III Ottobre, 18/A 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/43902 fax 0736/43821 info@liceoartisticoascolipiceno.it apsd01000a@pec.istruzione.it (PEC) www.liceoartisticoascolipiceno.it
ISTITUTO TECNICO ATTIVITÀ SOCIALI "G. MAZZOCCHI"	via Marche Pennile di Sotto 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/343969-343978 fax 0736/349930 alfmaz@quipo.it postacertificata@pec.itsmazzocchi.eu (PEC) apte010007@pec.istruzione.it (PEC) www.itsasap.it

UNIVERSITÀ

FACOLTÀ	UBICAZIONE	RECAPITI
UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	Colle dell'Annunziata viale della Rimembranza 63100 Ascoli Piceno	tel. 0737/404271- 404200 fax 0737/404272 direttore@unicam.it tel. alfredo.fabozzi@unicam.it
UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	Lungo Castellano Sisto V, 36 63100 Ascoli Piceno	tel. 0737/404255-54 luca.montecchiari@unicam.it andrea.orlando@unicam.it
UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	Largo Cattaneo, 4 63100 Ascoli Piceno	tel. 0737/404251 fax 0737/404267 maria.poli@unicam.it marco.giuliani@unicam.it
UNICAM SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	viale della Rimembranza 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/251656 fax 0736- 245597 poloscienze.ap@unicam.it
UNIVPM FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA-INFERMIERISTICA	via delle Begonie 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/345512-344879 fax 0736/344879

PARROCCHIE E CHIESE

PARROCCHIE	UBICAZIONE	RECAPITI
SAN MARCELLO	via Piemonte 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/45574 sanmarcello@tin.it
SANTA MARIA MADRE DI DIO (DUOMO SANT'EMIDIO)	largo A. Mazzoni, 1 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/259774 cattedralap@tin.it www.parrocchie.it/ascoli/cattedrale/

SACRO CUORE	viale M. Federici, 88 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/253476 www.parrocchia-sacrocuore.org
SAN ANGELO MAGNO	via S. Angelo, 2 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259901
SAN BARTOLOMEO	via Rigantè 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259901 fax 0736/243112 san.bartolomeoap@virgilio.it
MARIA SANTISSIMA ASSUNTA (VENAGRANDE)	Frazione Venagrande 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/361377 www.venagrande.com
SANTI PIETRO E PAOLO	via Amadio, 11 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 251996
SAN PIETRO MARTIRE	via dei Soderini, 44 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/255214 www.topnet.it/sanpietromartire/
SANTI FILIPPO E GIACOMO	via Sardegna, 19 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/42453 lino.arc@alice.it
SANTISSIMO CROCIFISSO DELL'ICONA	Piazza di Cecco, 34 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/251990 crocifisso.icona@libero.it spazioweb.inwind.it/sscrocifissoic ona/
SAN GIACOMO DELLA MARCA	via Verdi, 11/c 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/257054 fax 0736/249331 sangiacomomarca@libero.it www.sangiacomodellamarca.asc olipiceno.it
SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI	via dei Frassini, 4 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/46662 fax 0736/339297 parrsmgd@tin.it www.parrocchiamonticelli.org
SAN GIOVANNI EVANGELISTA	via 433, 2 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/344095 sangiovanni.ap@gmail.it
SANTI COSMO E DAMIANO (MOZZANO)	via S. Sabatini, 3 fraz. Mozzano 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/310125 parrocchiamozzano@tiscali.it
SAN ANTONIO (VILLA SANT'ANTONIO)	via Monte Bove 10 fraz. Villa Sant'Antonio 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/811121 parrocchiavillasantantonio@gmai l.com
CUORE IMMACOLATO DI MARIA	via Assisi, 2 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/43901 fax 0736/347018
SANTA MARIA GORETTI	Piazza della Immacolata 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/45030
SAN LORENZO	fraz. Castel Trosino 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/254765
SAN BENEDETTO ABATE	via dei Mieli Marino Del Tronto 5 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/47516
CHIESE	UBICAZIONE	RECAPITI
SANTA MARIA DELLE DONNE	Via Dandolo 63100 Ascoli Piceno	
SANTA CROCE AI TEMPLARI	via Francesco Ricci, 31 63100 Ascoli Piceno	
SS. ANNUNZIATA	Complesso Annunziata	
SAN EMIDIO ROSSO	via Sant'Emidio Rosso	

	63100 Ascoli Piceno	
SAN SERAFINO DA MONTEGRANARO	Piazzale P. Mussini Augusto 63100 Ascoli Piceno	
IMMACOLATA CONCEZIONE	via dei Soderini, 1 63100 Ascoli Piceno	
SAN GIACOMO APOSTOLO	via Annibal Caro 63100 Ascoli Piceno	
SAN TOMMASO	Piazza San Tommaso 63100 Ascoli Piceno	
SAN ANDREA	Corso Mazzini 63100 Ascoli Piceno	
SANTA MARIA DEL BUON CONSIGLIO	Porta Romana 63100 Ascoli Piceno	
SAN GREGORIO MAGNO	Piazza San Greogorio	
SAN ILARIO	via del Carso, 5 63100 Ascoli Piceno	
SAN PIETRO IN CASTELLO	via San Pietro in Castello 63100 Ascoli Piceno	
SAN ONOFRIO	Piazza Ventidio Basso, 21 63100 Ascoli Piceno	
SANTI VINCENZO E ANASTASIO	Piazza Ventidio Basso 63100 Ascoli Piceno	
SAN EMIDIO ALLE GROTTI	via del Carso, 5 63100 Ascoli Piceno	
SANT'AGOSTINO	Piazza Sant'Agostino 63100 Ascoli Piceno	
SAN FRANCESCO	Piazza del Popolo 63100 Ascoli Piceno	
SAN VENANZIO	via Luigi Dari, 14 63100 Ascoli Piceno	
SANTA MARIA DELLA CARITÀ	Piazza Roma 63100 Ascoli Piceno	
SANTA MARIA INTERVINEAS	via E. Tamburrini 63100 Ascoli Piceno	
SAN CRISTOFORO	Via d'Argillano 63100 Ascoli Piceno	
MADONNA DEL PONTE	via della Cartiera 63100 Ascoli Piceno	
BATTISTERO S. GIOVANNI	Piazza Arringo 63100 Ascoli Piceno	
CHIESA DEL CARMINE	Piazza Giacomo Matteotti	
SAN VITTORE	viale Alcide De Gaspari 63100 Ascoli Piceno	
SAN SALVATORE DI SOTTO	via Serafino Cellini, 30	
SANTA MARTA AL VILLAGGIO DEGLI ANZIANI	via del Giordano, 48 – Frazione Vallecupa 63100 Ascoli Piceno	

BIBLIOTECHE E ARCHIVI		
BIBLIOTECHE E ARCHIVI	UBICAZIONE	RECAPITI
BIBLIOTECA COMUNALE "G. GABRIELLI"	Corso Mazzini, 90 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736 24861 biblioteca.centrale@comune.asc olipiceno.it www.comune.ascolipiceno.it
BIBLIOTECA COMUNALE	via Monte Grappa, 10/A 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/253184
BIBLIOTECA COMUNALE	Largo delle Ginestre, 3 63100 Ascoli Piceno	Tel 0736/341165 - 344720
BIBLIOTECA COMUNALE	via S. Serafino da Montegranaro, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/255008
ARCHIVIO DI STATO	via S. Serafino da Montegranaro, 8/c 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/2645 - 253881 fax 0736/264510 as-ap@beniculturali.it
BIBLIOTECA E ARCHIVIO DIOCESANO	Piazza Arringo, 27 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/252883 fax 0736/247708 museodiocesano.ap@libero.it
EDIFICI D'INTERESSE PUBBLICO		
AUDITORIUM E SALE CONVEGNI	UBICAZIONE	RECAPITI
AUDITORIUM S. FRANCESCO DI PAOLA (FONDAZIONE CARISAP)	rua del Cassero 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/263170 fax 0736/247239 fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.it fondazionecarisap.it fondazionecarisap@fondazionecarisap.it
AUDITORIUM S. AGOSTINO	Corso Giuseppe Mazzini, 90 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/258563 - 251176
AUDITORIUM SILVANO MONTEVECCHI	viale della Rimembranza 63100 Ascoli Piceno	
SALA DOCENS-SCATASTA	Piazza Roma, 6 63100 Ascoli Piceno	
SALA COLA DELL'AMATRICE	Chiostro Maggiore di San Francesco 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO CCIAA	via Cola dell'Amatrice 63100 Ascoli Piceno	
Auditorium S. Leonardo	Piazza Cecco D'Ascoli 63100 Ascoli Piceno	
TEATRI	UBICAZIONE	RECAPITI
TEATRO VENTIDIO BASSO	via del Trivio 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/244970 fax 0736/257197

		ascoli.biglietteriateatro@email.it
TEATRO ROMANO	via Francesco Ricci 63100 Ascoli Piceno	
MUSEI	UBICAZIONE	RECAPITI
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA "O. LICINI"	via Costanzo Mazzoni 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/298213 info@ascolimusei.it
MUSEO DIOCESANO	Piazza Arringo, 27 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259901
MUSEO DI SCIENZE NATURALI "A. ORSINI"	Corso Giuseppe Mazzini, 39 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/298213 info@ascolimusei.it
MUSEO BIBLIOTECA F. A. MARCUCCI	via San Giacomo, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259977 fax 0736/259977 www.monsignormarcucci.com mariapaolagiobbi@libero.it
MUSEO DELL'ARTE CERAMICA	via Costanzo Mazzoni 63100 Ascoli Piceno	tel./fax 0736/298213 info@ascolimusei.it
MUSEO ARCHEOLOGICO STATALE	Piazza Arringo, 28 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/253562
CARTIERA PAPAIE	via della Cartiera 63100 Ascoli Piceno	tel.0736/252594
PINACOTECA CIVICA	Piazza Arringo 63100 Ascoli Piceno	tel. / fax 0736.298213 info@ascolimusei.it
FORTE MALATESTA	via delle Terme 63100 Ascoli Piceno	tel. / fax 0736.298213 info@ascolimusei.it
LUOGHI D'INTERESSE PUBBLICO		
EDIFICI AMMINISTRATIVI/PUBBLICI	UBICAZIONE	RECAPITI
POLIZIA MUNICIPALE	via San Pietro in Castello, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/244674 fax 0736/244665 vigili@comuneap.gov.it vigili.ap@pec.it
POLIZIA DI STATO	viale Indipendenza, 46 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/355111
CARABINIERI	Circonvallazione Ovest, 10 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/3371
GUARDIA DI FINANZA	Corso Giuseppe Mazzini, 115 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/253014
PALAZZO DEI CAPITANI	Piazza del Popolo 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/244975
PALAZZO DEL GOVERNO	Piazza Simonetti, 36 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/291406 - 291425 fax 0736/291666 prefetto.pref_ascolipiceno @interno.it
PALAZZO COLUCCI	Corso Giuseppe Mazzini, 311 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/298411
UFFICIO ANAGRAFE	via Giusti, 3 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/298528 - 298565 claudiom@comune.ascolipiceno.it

CENTRO PER L'IMPIEGO	Via Kennedy, 34 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/277459 centroimpiegoap@provincia.ap.it
PROTEZIONE CIVILE	via Marche 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/244674 fax 0736/244665 www.gruppocomunaleascolipiceno.it
CAMERA DI COMMERCIO	via Luigi Mercantini, 23 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/2791(Centralino)
CONSORZIO AGRARIO PICENO	viale Indipendenza, 2	tel. 0736/227363
CONSORZIO IMBRIFERO DEL BACINO DEL FIUME TRONTO	via Alessandria, 12 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/43804 fax 0736/346286 info@bimtronto-ap.it presidente@bimtronto-ap.it segretario@bimtronto-ap.it info@pec.bimtronto-ap.it
COMUNITÀ MONTANA DEL TRONTO	via della Cartiera, 1 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/251746-7 fax 0736/243425 infoposta@cmtronto.it cm.tronto@emarche.it
CONFCOMERCIO	via Dino Angelini, 62 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/258400-258461 fax 0736/254556 www.confcommercio-ap.it ascolipiceno@confcommercio.it
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO	Corso di Sotto, 16 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/344807 fax 0736/346265 ascoli@csv.marche.it csv.marche.it
CARITAS DIOCESANA	Lungo Castellano Sisto V, 56 63100 Ascoli Piceno	
UNITALSI	Lungo Castellano Sisto V, 56 63100 Ascoli Piceno	
ENTE QUINTANA	Piazza Arringo, 8 63100 Ascoli Piceno	
POLO CULTURALE S. AGOSTINO	Corso Giuseppe Mazzini, 90 63100 Ascoli Piceno	
STADIO "C. E L. DEL DUCA"	via Costantino Rozzi 63100 Ascoli Piceno	
CAMPO SQUARCIA	Corso Vittorio Emanuele 63100 Ascoli Piceno	
CENTRI COMMERCIALI E MERCATI COPERTI	UBICAZIONE	RECAPITI
CENTRO COMMERCIALE "AL BATTENTE"	via del Commercio 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO COMMERCIALE "CITTÀ DELLE STELLE"	via dei Mutilati del Lavoro 63100 Ascoli Piceno	
MERCATO DELLA FRUTTA E VERDURA	Chiostro Maggiore di San Francesco 63100 Ascoli Piceno	
RESIDENZE PROTETTE E CENTRI TERZA ETÀ	UBICAZIONE	RECAPITI
CASA ALBERGO F.FERRUCCI	via San Serafino da Montegranaro, 20 63100 Ascoli Piceno	

RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI DOTT.PACIFICO SILDARI	via Catania, 18 63100 Ascoli Piceno	
VILLAGGIO SANTA MARTA	via del Giordano, 48 Frazione Vallecupa 63100 Ascoli Piceno	
ALBACHIARA – VITALOGY “LABORATORIO DI VITA”	via Dei Peschi, 64 Zona Marino del Tronto 63100 Ascoli Piceno	
VILLA S. PADRE PIO CASA DI CURA VILLA S. PADRE PIO	viale Marcello Federici, 12 63100 Ascoli Piceno	
PARCHEGGI COPERTI	UBICAZIONE	RECAPITI
CENTRO COMMERCIALE “AL BATTENTE”	via del Commercio 63100 Ascoli Piceno	
PARCHEGGIO “TORRICELLA”	via Porta Torricella 63100 Ascoli Piceno	
PARCHEGGIO “EX GIL”	viale Marcello Federici 63100 Ascoli Piceno	
CIMITERI	UBICAZIONE	RECAPITI
CIMITERO COMUNALE DI BORGO SOLESTÀ	via San Serafino da Montegranaro, 2 63100 Ascoli Piceno	
CIMITERO RURALE CASALENA	Frazione Casalena	
CIMITERO RURALE CASTEL TROSINO	Frazione Castel Trosino	
CIMITERO RURALE FUNTI	Frazione Funti	
CIMITERO RURALE GIUSTIMANA	Frazione Giustimana	
CIMITERO RURALE LISCIANO	Frazione Lisciano	
CIMITERO RURALE MOZZANO	Frazione Mozzano	
CIMITERO RURALE PIAGGE	Frazione Piagge	
CIMITERO RURALE PIANACERRO	Frazione Pianacerro	
CIMITERO RURALE POGGIO DI BRETТА	Frazione Poggio di Bretta	
CIMITERO RURALE POLESIO	Frazione Polesio	
CIMITERO RURALE ROSARA	Frazione Rosara	
CIMITERO RURALE VENAGRANDE	Frazione Venagrande	
CINEMA	UBICAZIONE	RECAPITI
CINEMA MULTISALA ODEON	viale Marcello Federici, 82 63100 Ascoli Piceno	
CINEMA MULTISALA PICENO	Largo Alessandro Manzoni, 6 63100 Ascoli Piceno	
CINEMA MULTIPLEX DELLE STELLE	via dei Mutilati del Lavoro 63100 Ascoli Piceno	

CENTRI DI AGGREGAZIONE E CIRCOLI	UBICAZIONE	RECAPITI
CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE ANZIANI COLUCCI	Corso Giuseppe Mazzini, 311 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO SOCIO CULTURALE RICREATIVO ANZIANI PORTA SOLESTÀ	via San Serafino da Montegranaro, 1 63100 Ascoli Piceno	
CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE PER ANZIANI DI MONTICELLI	Largo dei Tigli, 1 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "EX PALAZZO SGARIGLIA"	Corso Giuseppe Mazzini, 83 63100 Ascoli Piceno	
CIRCOLO "BILIARDO CLUB"	Via Terenzio Mamiani, 11 63100 Ascoli Piceno	
CIRCOLO CITTADINO	Corso Giuseppe Mazzini, 85 63100 Ascoli Piceno	
OSPEDALI, CLINICHE E CENTRI DIURNI	UBICAZIONE	RECAPITI
PRESIDIO OSPEDALIERO "C. E G. MAZZONI"	via degli Iris, 6 63100 Ascoli Piceno	
PRESIDIO POLIAMBULATORIALE "EX GIL"	viale Marcello Federici 63100 Ascoli Piceno	
CASA DI CURA "VILLA S. MARCO"	via III Ottobre, 11 63100 Ascoli Piceno	
CASA DI CURA "S. GIUSEPPE"	via dei Girasoli, 6 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO DIURNO DI RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALE "EX OSPEDALE LUCIANI"	via delle Zeppelle 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO DIURNO "IL SENTIERO"	via delle Zeppelle, 84 63100 Ascoli Piceno	
ALBACHIARA – VITALOGY "LABORATORIO DI VITA"	via Dei Peschi, 64 Zona Marino del Tronto 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO POLIFUNZIONALE PER DISABILI FONDAZIONE "SIMONA ORLINI"	via Galiè, 1 63100 Ascoli Piceno	
CENTRI AMBULATORIALI E ANALISI	UBICAZIONE	RECAPITI
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE "S. STEFANO"	via dei Girasoli, 6 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO CONI DI MEDICINA DELLO SPORT	via Antonio De Dominicis 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO DIAGNOSTICO PICENO	viale Indipendenza, 42 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO "ANALISI SRL"	viale Indipendenza, 42 63100 Ascoli Piceno	
CENTRO "SALUS"	via Palestro, 17 63100 Ascoli Piceno	
FARMACIE	UBICAZIONE	RECAPITI
FARMACIA CELANI MARIO	Via della Polveriera, 298, Frazione Venagrande 3100 Ascoli Piceno	tel. 0736/361178
FARMACIA COMUNALE 1	Via Salaria Inferiore, 196 3100 Ascoli Piceno	tel. 0736/41636
FARMACIA COMUNALE N. 2	Via Mari Erasmo, 57/P 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/44457

FARMACIA COMUNALE N. 3	Via degli Iris, 6 (presso Ospedale Civile Mazzoni) 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/45930
FARMACIA COMUNALE N. 4	Via Angelini Dino, 6 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259649
FARMACIA EREDI ROSATI	Viale Benedetto Croce, 5 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259183
FARMACIA EREDI SEBASTIANI	Piazza Roma, 1 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259183
FARMACIA FORTUNA GIANFRANCO	Via Salaria, 8 Frazione Mozzano 3100 Ascoli Piceno	tel. 0736/310210
FARMACIA GIOVANNI PANATA	Viale M. Federici, 177 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/255696
FARMACIA LOFFREDA RIGO	Corso Mazzini, 185 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259921
FARMACIA PALLOTTA MASSIMO	Via S.Emidio Rosso, 35 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/263712
FARMACIA RIGETTI	Viale dei Bonaccorsi, 17 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259802
FARMACIA ROSATI PIERALBERTO	Corso Mazzini, 144 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259163
FARMACIA SERRA DANIELA	Corso Mazzini, 120 63100 Ascoli Piceno	tel. 0736/259662
UFFICI POSTALI	UBICAZIONE	RECAPITI
ASCOLI PICENO CENTRO	Via Francesco Crispi, 2 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/242285
ASCOLI PICENO 1	Via San Serafino, 12 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/251903
ASCOLI PICENO 2	Viale Indipendenza, 2 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/345231
ASCOLI PICENO 3	Via Dino Angelici, 27/29 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/248511
ASCOLI PICENO 4	Via Fabio Filzi, 3 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/255726
ASCOLI PICENO 5	Via Sassari, 30 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/44642
CASTEL DI LAMA STAZIONE	Via Montebove, 1 Frazione Villa Sant'Antonio 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/813671
MARIO DEL TRONTO	Via del Commercio, 52 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/43833
MONTICELLI	Via degli Iris, 6 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/342724
MOZZANO	Via Salaria Superiore, 123 Frazione Mozzano 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/310382
POGGIO DI BRETТА	Via Emidio Luzi, 75 Frazione Boggio di Bretta 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/402127
VENAGRANDE	Via Ciotti, 186/A Frazione Venagrande 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/361462

BANCHE	UBICAZIONE	RECAPITI
CARISAP	Corso Mazzini, 190 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/292998
	Via Bendasi, 19/A 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/244711
	Via degli Iris, 6 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/322511
	Via Tranquilli, 1/A 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/341057
	Via Emidio Luzi, 87 Frazione Boggio di Bretta 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/306456
BANCA DELL'ADRIATICO	Via Napoli – Via 3 Ottobre 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/306611
BANCA CARIGE	Viale Indipendenza, 40 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/249811
BANCA DELLE MARCHE	Via Vittorio Emanuele, 44 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/250246
	Via Erasmo Mari, 18 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/344408
	Via degli Iris, 6 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/43932
	Via delle Primule 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/336280
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA	Via Salaria, 172 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/212612
	Viale Velli, 28 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/44631
	Viale de Gasperi, 14 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/246749
	Via delle Primule 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/342400
BANCA DI TERAMO	Viale de Gasperi, 14 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/246720
BANCA D'ITALIA	Corso Mazzini, 207 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/258300
BANCA ETRURIA	Corso Mari, 57 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/335315
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Corso Trento e Trieste, 38/52 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/27401
	Viale del Commercio, 116 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/402730
	Via Napoli, 65 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/33441
	Viale Indipendenza, 2 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/343829
	Via Salaria, 186/188 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/812347
BANCA POPOLARE DI ANCONA	Viale Indipendenza, 12 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/45736
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	Via Mari, 28 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/336314
BANCA SELLA	Via Napoli, 114/A 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/45688

BANCA TERCAS	Via Napoli, 35 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736/341312
PALESTRE, POLISPORTIVE E PALAZZETTI DELLO SPORT	UBICAZIONE	RECAPITI
PALESTRA PHISIKO	via dell'Artigianato 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA FIT 4 YOU	Via Porta Torricella 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA SPORT LIFE	via Catania, 9/A 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA MALIBÙ	Via Giovanni Tranquilli, 34 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA GYM TONIC	via del Papavero, 6 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA LUDUS	viale del Commercio, 16 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA TONIC	via Piemonte, 4 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA SPORTING CLUB	via dei Templari, 2 63100 Ascoli Piceno	
PALESTRA YUKY CLUB	via delle Azalee, 5 63100 Ascoli Piceno	
CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA "M. BRACCIOLANI"	via Antonio De Dominicis 63100 Ascoli Piceno	
POLISPORTIVA TOFARE	via Sassari, 1 63100 Ascoli Piceno	
POLISPORTIVA AZZURRA	Frazione Casette	
POLISPORTIVA BORGO SOLESTÀ	via Antonio Mancini, 6 63100 Ascoli Piceno	
POLISPORTIVA BELVEDERE FOLIGNANO	via Roma, 34 - Folignano	
POLISPORTIVA LIBERO VOLLEY	via Marche, 14/B	
CIRCOLO TENNIS ASCOLI "F. MORELLI"	via delle Zeppelle, 139 63100 Ascoli Piceno	
ASCOLI CALCIO 1898 SPA	Corso Vittorio Emanuele, 21 63100 Ascoli Piceno	
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA UNIONE PIAZZA IMMACOLATA	via Piemonte 63100 Ascoli Piceno	
SOCIETÀ BOCCIOLIFA S: GIACOMO DELLA MARCA	via Pierluigi Palestrina 63100 Ascoli Piceno	
PALAZZETTO DELLO SPORT MONTICELLI	via degli Iris 63100 Ascoli Piceno	
PALAZZETTO DELLO SPORT "E. GALOSI"	via Antonio Mancini, 6 63100 Ascoli Piceno	
PISCINA COMUNALE ASCOLI PICENO	via Gaetano Spalvieri, 12 63100 Ascoli Piceno	

ALLEGATO N.3 - SUDDIVISIONE IN SETTORI

Allegato n. 3_ TABELLA n.1 – Popolazione in ogni SETTORE

Considerato che il Comune di Ascoli Piceno si estende su una superficie complessiva di circa 158 Km², si è ritenuto necessario procedere ad una più accurata analisi dello scenario di rischio sismico all'interno del solo Capoluogo valutandone la popolazione potenzialmente coinvolta dall'evento.

Per poter giungere a tale risultato è stata eseguita una suddivisione della città in settori in modo che l'assetto toponomastico e urbanistico degli stessi potesse favorire nel migliore dei modi le procedure di emergenza da mettere in atto durante gli scenari di rischio sismico previsti. Si è giunti ad ottenere un numero complessivo di 18 settori. Fra questi vi sono 7 settori che risultano costituiti ognuno da una porzione di territorio coincidente con un quartiere del Capoluogo. I rimanenti 11 settori comprendono una o più frazioni esterne al Capoluogo.

Tutto questo nell'ottica di prevedere le giuste vie di fuga e un adeguato numero di aree di attesa all'interno di ogni settore, facilmente e rapidamente raggiungibili anche a piedi al verificarsi dell'evento.

Il numero di abitanti compreso in ogni singolo settore è stato ottenuto dall'elaborazione dei seguenti dati forniti dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Ascoli Piceno (aggiornati a Giugno 2013):

- Elenco degli abitanti nelle singole Vie della città (ALLEGATO N.1_Tabella n.1)
- Elenco degli abitanti nelle singole Frazioni della città (ALLEGATO N.1_Tabella n.2)

Nella seguente Tabella è riportato nello specifico quanto detto: i settori evidenziati dal colore corrispondono ai quartieri facenti parte del Capoluogo mentre i settori in bianco comprendono le frazioni prese in considerazione in quanto maggiormente connesse al Capoluogo.

Non sono state incluse all'interno dei settori tutte le frazioni minori, costituite soltanto da case sparse e relativamente lontane dal Capoluogo poiché si presuppone che, qualora non vi siano scenari di rischio specifici individuabili, la popolazione residente potrà mettersi al sicuro spostandosi negli spazi aperti posti nelle vicinanze delle loro abitazioni aspettando di essere raggiunti dai soccorsi.

Codice settore	DENOMINAZIONE DEL SETTORE	FRAZIONI O QUARTIERI COMPRESI NEL SETTORE	Abitanti per zona	Abitanti per settore
S1	Mozzano	Mozzano	669	730
		Tronzano	61	
S2	Rosara	Rosara	341	754
		Monte di Rosara	17	
		S.Maria in Capriglia	328	
		Pescara	68	
S3	Castel Trosino	Castel Trosino	103	402
		Casette	299	
S4	Piaggie	Piaggie- Pianoro S.Marco	592	592

S5	Porta Romana	Capoluogo	Somma abitanti per Vie	1839
S6	Borgo Solestà	Capoluogo	Somma abitanti per Vie	5009
S7	Monterocco	Monterocco	591	744
		Faiano	84	
		Caprignano	69	
		Capoluogo		
S8	Venagrande	Venagrande	648	798
		Venapiccola	33	
		Montadamo	35	
		Cignano	82	
S9	Campo Parignano	Capoluogo	Somma abitanti per Vie	3368
S10	San Gaetano-Valli-Stadio	Valli	362	2021
		Vallevenere	240	
		Vallefiorana	250	
		Colonnata	97	
		Fonte di Campo	410	
		Somma abitanti per Vie	662	
S11	Centro Storico	Capoluogo	Somma abitanti per Vie	8049
S12	Porta Maggiore	Capoluogo	Somma abitanti per Vie	10633
S13	Colline Nord- Est	Vallecupa	65	257
		Vallesenzana	192	
S14	Monticelli	Fne Monticelli	430	8958
		Somma abitanti per Vie	8528	
		Capoluogo		
S15	Brecciarolo e Poggio di Bretta	Brecciarolo	645	2293
		Poggio di Bretta	1648	
S16	Marino e Zona Industriale	Marino del Tronto	992	1219
		Castagneti	66	
		Somma abitanti per Vie	161	

S17	Campolungo e Villa S. Antonio	Campolungo	153	616
		Villa S. Antonio	355	
		Somma abitanti per Vie	108	
S18	Lisciano	Lisciano	283	836
		Carpineto	43	
		S. Maria a Corte	171	
		S. Pietro	75	
		Case di Cioccio	52	
		Colle	77	
		Cavignano	135	
TOTALE POPOLAZIONE NEI SETTORI			49118	
Frazioni sparse non ricadenti nei precedenti settori			990	
TOTALE POPOLAZIONE CITTA'			50108	

Allegato n. 3_Tabella n.1: Popolazione in ogni settore

CAPOLUOGO	Classe di Vulnerabilità	Popolazione
S5_Porta Romana	C	1839
S6_Borgo Solestà	C	5078
S7_Monterocco	C	675
S9_Campo Parignano	C	3368
S11_Centro Storico	B/C	8049
S12_Porta Maggiore	C	10633
S14_Monticelli	C	8958
Totale		38600
FRAZIONI incluse nei settori	Classe di Vulnerabilità	Popolazione
S1_Mozzano	A/B/C	730
S2_Rosara	A/B/C	754
S3_Castel Trosino	A/B/C	402
S4_Piagge	A/B/C	592
S8_Venagrande	A/B/C	798
S10_San Gaetano-Valli-Stadio	C	2021
S13_Colline Nord-Est	C	257
S15_Brecciarolo-Poggio di Bretta	C	2293
S16_Marino-Zona Industriale	C	1219
S17_Campolungo-Villa Sant'Antonio	C	616
S18_Lisciano	A/B/C	836
Totale		10518
Popolazione TOTALE nei Settori		49118
FRAZIONI Sparse fuori dai settori	Classe di Vulnerabilità	Popolazione
	A/B/C	990
Popolazione TOTALE nelle Frazioni		11508
Popolazione TOTALE CITTA'		50108

CAPOLUOGO	Popolazione
S5_Porta Romana	1839
S6_Borgo Solestà	5078
S7_Monterocco	675
S9_Campo Parignano	3368
S11_Centro Storico	8049
S12_Porta Maggiore	10633
S14_Monticelli	8958
Totale	38600
FRAZIONI incluse nei settori	Popolazione
S1_Mozzano	730
S2_Rosara	754
S3_Castel Trosino	402
S4_Piagge	592
S8_Venagrande	798
S10_San Gaetano-Valli-Stadio	2021
S13_Colline Nord-Est	257
S15_Brecciarolo-Poggio di Bretta	2293
S16_Marino-Zona Industriale	1219
S17_Campolungo-Villa Sant'Antonio	616
S18_Lisciano	836
Totale	10518
Popolazione TOTALE nei Settori	49118
FRAZIONI Sparse fuori dai settori	Popolazione
	990
Popolazione TOTALE nelle Frazioni	11508
Popolazione TOTALE CITTA'	50108

ALLEGATO N. 4 - PIANO EMERGENZA NEVE

Allegato n. 4_ TABELLA n.1 – Elenco Interventi Prioritari CITTÀ, SCUOLE, MERCATI

CAPOLUOGO		
ZONA D'INTERVENTO	INTERVENTI PRIORITARI	VIE SOTTOPOSTE A PULIZIA
ZONA 1		
Monticelli e Brecciarolo	<p>Monticelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse Stradale Centrale - Ospedale <p>Brecciarolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vie Interne 	<p>Via Salaria Inferiore Viale dei Platani Via delle Petunie Via degli Iris Via delle Genziane Via delle Zinnie Via delle Begonie Via dei Narcisi Via dei Gelsomini Largo dei Fiordalisi</p> <p>Via dei Giaggioli Via delle Betulle Via delle Fresie Via Olivie Via delle Campanule</p>
ZONA 2		
San Filippo e Centro est	<p>S. Filippo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse centrale <p>Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse centrale - Piazze 	<p>Via Tolignano Via Tevere Ponte SS. Filippo Viale della Repubblica</p> <p>Viale Indipendenza Ponte Maggiore Piazza Matteotti Corso Vittorio Emanuele Piazza Arringo Via XX Settembre Via D. Angelini</p>
ZONA 3		
Marino e Porta Maggiore	<p>Marino :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse principale <p>Porta Maggiore:</p>	<p>Via Piceno Aprutina</p> <p>Via E. Mari</p>

	- Vie principali	Via Napoli Via III Ottobre Viale G. Marconi Vai Luciani Piazza della Stazione FF.SS
ZONA 4		
Porta Cartara e Porta Romana	Porta Cartara: - Vie principali Porta Romana: - Vie principali	Via Sgariglia Via Adriatico Via Mediterraneo Ponte Cartaro Via del Parnaso Via E. Pacifici Mazzoni Viale della Rimembranza Viale della Fortezza Pia Via Ricci Pizza di Cecco Via Oberdan Via Mameli Via Tommaseo Viale Treviri Via Gioberti Via Dandolo
ZONA 5		
Stadio Campo Parignano Centro	Stadio: - Circuito esterno Campo Parignano: - Vie principali Centro: - Asse principale	Via Marini Viale Costantino Rozzi Stadio Via delle Zeppelle Porte Santa Chiara Viale M. Federici est Via G. Amadio Via Piave Via N. Sauro Viale S. Vellei Ponte Nuovo Lungo Tronto Bartolomei Corso Trento e Trieste

ZONA 6		
Borgo Solestà	Borgo Solestà: - Vie principali	Viale M. Federici ovest Via Faiano Via Rigantè Via Tucci Via Paliotti Via Galiè Via Bengasi Via Verdi Via San Serafino da Montegranaro
ZONA 7		
Centro ovest	Centro: - Vie principali	Ponte Romano Via E. Trebbiani Piazza Ventidio Basso Via Cairoli Via Vidacilio Via P. Marucci Via Clementi Via delle Torri Piazza Sant'Agostino Corso Mazzini ovest
ZONA 8	Zona Tofare	Vie interne
ZONA 9	Zona Campo Parignano	Vie interne
ZONA 10	Borgo Solestà	Vie interne
ZONA 11	Zona Luciani	Vie interne
ZONA 12	Zona Pennile di Sotto	Vie interne
ZONA 13	Zona Centro Storico	Vie interne
ZONE 14 - SCUOLE		
Borgo Solestà		Via Galiè Via Rossini Via San Serafino da Montegranaro Via dei Cappuccini
Campo Parignano		Via delle Zeppelle Via Cantalamessa
Porta Maggiore (Zona Luciani)	Istituto D'Arte Scuola Media Luciani Elementari Liceo Scientifico S. Filippo Asilo Asilo	Via III Ottobre Via Speranza Via Napoli Via Faleria Via Sardegna Via Sassari Via Cagliari
Centro	Sant'Agostino Asilo Buonarroti	Via Mazzoni Corso Mazzini

	Ist. Magistrale e Elementari Scuola Media D'Azeglio	Via dei Templari Via Lungo Castellano
ZONE 15 - MERCATI		
Mercato Porta Maggiore - Via Kennedy		
Mercato Centro – Piazza Roma		
Mercato Centro – Via Ceci		
Mercato Centro – Via del Trivio		
Mercato Centro – Piazza del Popolo e Via D'Ancaria		
Mercato Centro – Piazza Arringo e Piazza Viola		

Allegato n. 4_ TABELLA n. 2 – Elenco Interventi Prioritari FRAZIONI

ZONA D'INTERVENTO Piano Neve	INTERVENTI PRIORITARI	SETTORE Piano Emergenza
ZONA 1	<ul style="list-style-type: none"> - Rosara - Monte di Rosara - Coperso - Palmarette - Corciano 	S2
ZONA 2	<ul style="list-style-type: none"> - Pedana - Taverna di Mezzo - Colle - Funti - Talvacchia - Pianaccerro - Giustimana - Collina 	Riferimento a S2
ZONA 3	<ul style="list-style-type: none"> - Mozzano - Tronzano - Casamurana - Vallecchia - Cimitero Ascoli Piceno 	S1
ZONA 4	<ul style="list-style-type: none"> - Monterocco - Faiano - Caprignano - S. Antonetto 	S7
ZONA 5	<ul style="list-style-type: none"> - Venagrande - Venapiccola - Pagani - Montadamo - Trivigliano - Morigliano - Casalena - Piè Mozza - Colle Sassari - Tirabotte 	S8
ZONA 6	<ul style="list-style-type: none"> - Cignano - Polesio - Monte Ascensione - Strada Capradosso 	Riferimento a S8
ZONA 7	<ul style="list-style-type: none"> - Fonte di Campo - Vallevenere - S. Gaetano - Colonnata 	S10

	<ul style="list-style-type: none"> - Cimagallo - Porchiano - Panigaro 	
ZONA 8	<ul style="list-style-type: none"> - Vallesenzana - Tolignano - Strada Casette - Casette - Strada S. Paolo - Bretta Ischia 	S13
ZONA 9	<ul style="list-style-type: none"> - Marino super carcere - Casa Galanti - Fosso Riccione - Poggio di Bretta - Strada discarica Relluce - Campolungo - Cartofaro 	S15 - S16 – S17
ZONA 10	<ul style="list-style-type: none"> - Via Loreto - Tozzano - Valli di Lisciano - Lisciano - Stefoni - Castellano - S. Pietro - Colle - S. Maria a Corte - Strada Folignano 	S18
ZONA 11	<ul style="list-style-type: none"> - Porta Cartara - Palombare - Piagge - Cimitero Piagge - S. Savino - Casette - Castel Trosino 	S4



Comune di Ascoli Piceno

“medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana”

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PER RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

**Integrazione (ex Ordinanza P.C.M. n. 3624/07) del
Piano Comunale di Protezione Civile approvato
con delibera di C.C. n. 8 del 30/01/1998**

**IL SINDACO
(Dr. Ing. Piero Celani)**

Ascoli Piceno, 10/07/2008

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PER RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

PREMESSA

Ai sensi della L. 225/1992 e della L.R. 32/2001 ogni Comune si deve dotare di un proprio piano comunale di emergenza o di protezione civile.

Tale pianificazione deve contemplare tutti i rischi a cui il Comune è sottoposto.

Essa è costituita da una parte generale uguale per tutti i rischi più una serie di elaborati e procedure specifiche per ciascun rischio preso in esame.

Il Comune di Ascoli Piceno è dotato del Piano Comunale di Protezione Civile che è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.1998.

E' in fase di studio la revisione e l'aggiornamento del Piano predetto.

La recente ordinanza n. 3624/2007 ed il relativo Manuale Operativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ribadito l'obbligo per tutti i comuni di prendere in esame il rischio di incendi boschivi, con particolare riferimento agli incendi di interfaccia ed al rischio idrogeologico.

Ferme restando le competenze ed i ruoli assegnati, dal vigente Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi redatto ai sensi della Legge Quadro 353/2000, alle diverse componenti del sistema regionale, C.F.S., VV.F., Prefetture, Province, Comunità Montane, Comuni, Volontariato, è utile chiarire alcuni aspetti:

Incendio boschivo: per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree, come stabilito dall'art. 2 Legge 353/2000.

In tale contesto, il ruolo del Comune è soprattutto di supporto agli Enti deputati alla lotta attiva e lo stesso farà fronte, di volta in volta, alle eventuali esigenze che l'incendio può determinare utilizzando le stesse procedure previste per gli incendi di interfaccia.

Incendio di interfaccia: ferme restando le definizioni della normativa vigente, si deve intendere un incendio che investe vaste zone urbane e non, più o meno antropizzate, contigue a superfici boscate. In tale scenario, configurandosi una più chiara attività di protezione civile il ruolo del Comune diviene fondamentale per la salvaguardia della vita umana e dei beni, ferma restando le competenze dei Corpi deputati alla lotta attiva. Il Comune svolgerà il suo ruolo con la puntuale applicazione del modello di intervento del piano di emergenza per gli incendi di interfaccia.

In entrambe le tipologie di incendio è fondamentale la costituzione del “*punto di coordinamento avanzato*” (P.C.A.), da costituire in prossimità dell'incendio.

Secondo le indicazioni di cui alla delibera di G.R. n.° 1462 AG/VTA del 02/08/2002 è composto dai funzionari del C.F.S. e dei VV.F., con l'eventuale aggiunta dei rappresentanti del Comune, della Comunità Montana e della Regione, ed effettua le scelte tecniche legate alla lotta attiva dell'incendio, in coordinamento con tutte le altre componenti del sistema che di volta in volta si riterrà necessario coinvolgere.

A livello comunale è fondamentale il ruolo del centro operativo comunale (C.O.C.) quale struttura a disposizione del sindaco per l'attuazione delle procedure previste dal piano e per svolgere quindi il proprio ruolo di autorità locale di protezione civile soprattutto nello scenario di incendi di interfaccia.

Abbreviazioni:

A.I.B.	Anti Incendio Boschivo
C.O.C.	Centro Operativo Comunale
S.O.U.P.	Sala Operativa Unificata Permanente
S.O.I.	Sala Operativa Integrata (livello provinciale)
D.O.S.	Direttore Operazioni Spegnimento
P.C.A.	Punto di Coordinamento Avanzato

STRUTTURA DEL PIANO

A – PARTE GENERALE

A1 – DATI DI BASE

- aspetti generali del territorio e aree boscate; popolazione coinvolta; cartografia di base.

A2 – SCENARI DI RISCHIO

- breve nota sugli eventi recenti
- tipologia del rischio

A3 - AREE DI EMERGENZA

B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

B1 – Coordinamento Operativo

B2 – Salvaguardia della popolazione

B3 – Rapporti tra le istituzioni

B4 – Informazione alla popolazione

B5 – Ripristino della viabilità e dei trasporti

B6 – Funzionalità delle telecomunicazioni

B7 – Funzionalità dei servizi essenziali

B8 – Struttura dinamica del Piano

C – MODELLO DI INTERVENTO

C1 – Centro Operativo Comunale

C2 – Sistema di comando e controllo

C3 – Attivazioni in emergenza

C4 – Piano di evacuazione

ELABORAZIONE CARTOGRAFIA E ATTRIBUZIONE LIVELLI DI PERICOLOSITA'

ALLEGATI: Cartografia.

A – PARTE GENERALE

A1 – Dati di base

A 1.1 Aspetti generali del territorio e aree boscate

Il Comune di Ascoli Piceno, situato nella media Valle del Fiume Tronto, si estende per circa **157,9 Kmq**, di cui la superficie boscata è circa **55,9 Kmq**.

A 1.2 – A 1.3 - A 1.4 Altimetria, Morfologia, Idrografia

Il territorio comunale si estende su un territorio la cui quota inferiore è pari a circa **40 m** slm e quella massima circa **1.100 m** slm; esso ricade interamente nel bacino idrografico del fiume Tronto (bacino interregionale) che lo attraversa in senso ovest – est e che ne caratterizza la morfologia unitamente ai numerosi affluenti sia in sponda destra che in sponda sinistra.

A 1.5 – Reti di monitoraggio

A 1.6 - Popolazione residente

Il numero totale dei residenti al 30/06/2008 è pari a 51.572 ab.; i nuclei familiari alla stessa data sono pari a 21.372

A 1.7 - Cartografia di base

Il Comune dispone di Carta Tecnica aereofotogrammetria (volo 1997) in scala 1:2.000 (per la parte urbanizzata del territorio) ed in scala 1:5.000 per l'intero territorio comunale.

E' disponibile inoltre una ortofoto digitale a colori del territorio comunale (Compagnia Generale Ripreseeree di Parma – volo 2004) e due immagini satellitari Ikonos (acquisite a gennaio 2005 e agosto 2006).

Nell'ambito delle elaborazioni dei sottosistemi territoriali del Piano Paesistico Ambientale Regionale è disponibile inoltre la carta d'uso del suolo scala 1:10.000.

A 2 – Scenari di rischio

A 2.1 – Eventi recenti

Per quanto riguarda la descrizione degli eventi recenti si rimanda alla sezione “ELABORAZIONE CARTOGRAFIA E ATTRIBUZIONE LIVELLI DI PERICOLOSITA’ ”

A 2.2 – Tipologia del rischio

Nella cartografia allegata sono stati individuati i livelli di pericolosità, la fascia perimetrale e la fascia di interfaccia elaborati come meglio descritto nella sezione “ELABORAZIONE CARTOGRAFIA E ATTRIBUZIONE LIVELLI DI PERICOLOSITA’ ”. Per quanto attiene alla localizzazione dei beni sensibili si rimanda a quanto già contenuto nel Piano Comunale di Protezione Civile vigente per cui è in corso il lavoro di revisione ed aggiornamento.

A 3 Aree di emergenza

Per quanto attiene alla localizzazione delle aree di emergenza si rimanda a quanto già contenuto nel Piano Comunale di Protezione Civile vigente per cui è in corso il lavoro di revisione ed aggiornamento.

B – LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

B.1 – Coordinamento Operativo

Il Sindaco in base all'art. 15 della L. 225/92, assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare e, coordinandoli, adotta tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi durante la fase di emergenza.

B.2 – Salvaguardia della popolazione

Le misure di salvaguardia alla popolazione per l'evento prevedibile sono finalizzate all'allontanamento preventivo della popolazione delle zone a rischio.

Particolare riguardo sarà dato all'assistenza sanitaria ed in particolar modo alle persone con ridotta autonomia (anziani, disabili e bambini).

L'allontanamento è l'unico strumento che, oggi, è in grado di garantire l'incolumità delle persone presenti nelle aree a rischio individuate.

B.3 – Rapporti tra le istituzioni

Uno dei compiti prioritari del Sindaco è quello di mantenere la continuità amministrativa del proprio Comune (ufficio anagrafe, ufficio tecnico, etc.) provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Provincia, la Comunità Montana ed i contatti con il Punto di Coordinamento Avanzato ed in particolare con il DOS (Direttore Operazioni Spegnimento).

Ogni Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze previste dalla Legge, dovrà supportare il Sindaco nell'attività di emergenza.

Qualora la sede municipale risultasse a rischio, occorrerà prevedere, già in fase di pianificazione, una sede alternativa per garantire la continuità amministrativa in emergenza.

B.4 – Informazione alla popolazione

E' fondamentale che il cittadino residente nelle zone a rischio, conosca preventivamente:

- le caratteristiche essenziali di base del rischio che esiste sul proprio territorio;
- le disposizioni del Piano di emergenza;
- come comportarsi correttamente, prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo ed in quale modo saranno diffuse le informazioni e l'allarme.

B.5 – Ripristino della viabilità e dei trasporti

Durante il periodo dell'emergenza è prevista la regolamentazione dei flussi di traffico lungo le vie di fuga e dell'accesso dei mezzi di soccorso nelle zone a rischio, attraverso la predisposizione di "cancelli", che impediscono l'accesso a persone non autorizzate.

Il Piano di Emergenza prevede, per il settore viabilità e trasporti, una specifica funzione di supporto che si occupa del coordinamento delle Strutture Operative locali (VV.UU., VV.F., Forze dell'Ordine ed enti gestori della viabilità) e degli interventi necessari per rendere efficiente la rete di trasporto.

B.6 – Funzionalità delle telecomunicazioni

La riattivazione delle telecomunicazioni sarà immediatamente garantita per gestire il flusso delle informazioni del C.O.C., degli uffici pubblici e fra i centri operativi dislocati nelle zone a rischio, attraverso l'impiego massiccio di ogni mezzo o sistema TLC.

Sarà garantito il funzionamento delle reti telefoniche e radio delle varie strutture operative di protezione civile per consentire i collegamenti fra i vari centri operativi e al tempo stesso per diramare comunicati.

Il Piano di Emergenza prevede, per il settore Telecomunicazioni, la specifica funzione di supporto che garantisce il coordinamento di tutte le risorse (enti gestori di telefonia ed

associazioni di volontariato dei radioamatori) e gli interventi necessari per rendere efficiente le telecomunicazioni e la trasmissione di testi, immagini e dati numerici.

B.7 – Funzionalità dei servizi essenziali

La messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali sarà assicurata dagli Enti competenti (Enel, Gas, Acquedotto, Aziende Municipalizzate ecc.) mediante l'utilizzo di proprio personale.

Tale personale provvederà alla verifica ed al ripristino della funzionalità delle reti e delle linee/o utenze in modo coordinato.

Il Piano di Emergenza prevede, per tale settore, una specifica funzione di supporto al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza.

B.8 – Struttura dinamica del Piano

Un eventuale mutamento dell'assetto urbanistico del territorio, la crescita delle Organizzazioni del volontariato di Protezione Civile, il rinnovamento tecnologico delle strutture operative, nuove disposizioni amministrative e la variazione della situazione demografica delle aree a rischio, comportano un continuo aggiornamento del Piano di Emergenza.

Un ruolo fondamentale rivestono le esercitazioni periodiche di protezione civile al fine di verificare sia la conoscenza del Piano di Emergenza da parte delle strutture operative e della popolazione, sia la reale efficacia dello stesso.

C – MODELLO DI INTERVENTO

- **C.1 – Centro Operativo Comunale**
- **C.2 – Sistema di Comando e Controllo (funzioni e referenti del C.O.C.)**
- **C.3 – Attivazioni in emergenza**

LE FASI OPERATIVE

Le fasi operative comprendono:

- **fase preparatoria**
- **fase di attenzione**
- **fase di preallarme**
- **fase di allarme**

Le attivazioni delle fasi operative descritte non sono necessariamente sequenziali, qualora l'evento si manifestasse improvvisamente.

PROCEDURA OPERATIVA

Si intendono tutte quelle attività che il Sindaco, in qualità di autorità di protezione civile deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano. Tali attività possono essere ricondotte nello specifico ambito delle "funzioni di supporto" del centro operativo comunale o altre forme di coordinamento ritenute più efficaci tenuto conto delle risorse disponibili.

Di seguito si riporta in tabella l'attività della struttura operativa comunale al verificarsi degli eventi riferita alle fasi sopra descritte.

In caso di attivazione della fase di allarme per evento improvviso il Centro Operativo di coordinamento deve essere attivato immediatamente per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

C.3.1. – FASE PREPARATORIA

All'inizio della campagna AIB o, al di fuori di essa, al verificarsi di particolari condizioni meteo climatiche, il Sindaco:

- mette in atto per quanto possibile azioni di prevenzione quali pulitura scarpe, decespugliatura aree abbandonate, ecc.;
- verifica la funzionalità del sistema di protezione civile locale, accertandosi dell'operatività delle strutture, dello stato delle attrezzature e dei mezzi in dotazione. Verifica che i sistemi di sicurezza previsti nel piano siano efficienti.
- Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail con la Regione (S.O.U.P.), con la Prefettura UTG, la Provincia (S.O.I.), per la ricezione di eventuali avvisi di allertamento, se ritenuto necessario con i Sindaci dei comuni limitrofi e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio;
- Individua i referenti del presidio territoriale che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione.
- Verifica la funzionalità degli idranti per l'approvvigionamento idrico di emergenza e, qualora inesistenti, ne promuove la realizzazione nel territorio comunale.

C.3.2 – 1° FASE – ATTENZIONE

Livello di allerta determinato dal verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale.

	OBIETTIVO	ATTIVITA' DEL SINDACO
3.2.1	Coordinamento operativo locale	Attivazione delle strutture comunali Attiva il responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione e/o quelle che ritiene necessarie. Allerta i referenti per lo svolgimento delle attività previste nelle fasi di preallarme e allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della struttura comunale. Attiva e, se del caso, dispone l'invio di squadre per le attività di sopralluogo e valutazione. Stabilisce i contatti con la Regione (SOUP), la Provincia, la Prefettura-UTG e se necessario, con i Comuni limitrofi, i soggetti ed Enti interessati, informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della struttura comunale. Garantisce supporto ai Corpi dello Stato impegnati nella lotta attiva, verificando la costituzione del Punto di Coord. Avanzato.

C.3.3 – 2° FASE – PREALLARME

Livello di allerta determinato dall'incendio boschivo in atto che, secondo le valutazioni del D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento), potrebbe interessare la fascia di perimetrale.

	OBIETTIVO	ATTIVITA' DEL SINDACO	
3.3.1	Attivazione sistema	Attivazione del sistema di comando e controllo	<p>Attiva il C.O.C. con la convocazione Dei referenti delle funzioni di supporto ritenute necessarie.</p> <p>Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso sanitario, verifica e favorisce, individuandolo in accordo con il D.O.S., l'attivazione del Punto di Coordinamento Avanzato, con cui mantiene costanti contatti.</p> <p>Mantiene attraverso il C.O.C. i contatti con la Regione (SOUP), la Provincia, la Prefettura-UTG; e se ritenuto opportuno, con i Comuni limitrofi, informandoli dell'avvenuta attivazione del C.O.C. e dell'evolversi della situazione. Riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione e/o Prefettura.</p>

	OBIETTIVO	ATTIVITA' DEL SINDACO	
3.3.2	Attivazioni controllo territoriale	<p>Attivazione presidio territoriale</p> <p>Valutazione scenari di rischio</p>	<p>Attiva il presidio territoriale per il monitoraggio a vista nei punti critici, per la ricognizione delle aree interessate esposte a rischio nella direzione di avanzamento del fronte. Verifica l'agibilità e la fruibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza, ed effettua una valutazione dei possibili rischi. Organizza e coordina le attività delle squadre del presidio territoriale.</p> <p>Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche per seguire l'evoluzione dell'evento, aggiorna gli scenari con particolare riferimento agli elementi a rischio in base alle informazioni ricevute.</p> <p>Mantiene contatti costanti con il presidio territoriale. Valuta eventuali problematiche per l'allontanamento temporaneo della popolazione.</p>

3.3.3	Assistenza sanitaria e sociale	Censimento strutture Allerta e verifica presidi	<p>Contatta le strutture sanitarie locali individuate in fase di pianificazione. Provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture socio-sanitarie a rischio e delle persone non auto sufficienti. Verifica che le strutture sanitarie siano allertate in caso di allarme per l'eventuale evacuazione ed accettazione dei pazienti.</p> <p>Allerta le organizzazioni di volontariato individuate in fase di pianificazione per il trasporto e l'assistenza alla popolazione ed alle fasce deboli. Allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione.</p>
3.3.4	Assistenza alla popolazione	Predisposizione di salvaguardia Informazione alla popolazione	<p>Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, soggetti vulnerabili. Raccorda le attività con i volontari e le strutture operative per l'eventuale attuazione del piano di allontanamento temporaneo della popolazione. Si assicura della disponibilità dei centri e aree di accoglienza e ricettive per l'assistenza alla popolazione,</p> <p>Predispone il sistema di allarme per gli avvisi alla popolazione. Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi e le misure adottate.</p>
		Disponibilità di materiali e mezzi	<p>Predispone i materiali e mezzi necessari e compresi quelli destinati alle aree di accoglienza. Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per il pronto intervento. Predispone i mezzi comunali necessari alle operazioni di allontanamento della popolazione. Mantiene i collegamenti con la Regione (S.O.U.P.), Provincia , Prefettura-UTG anche per l'eventuale invio, se necessario, di ulteriori materiali e mezzi per l'assistenza alla popolazione, e di volontari.</p>

3.3.5	Elementi a rischio e funzionalità dei Servizi essenziali	Censimento e contatti con le strutture a rischio	<p>Individua sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione gli elementi a rischio che possono essere coinvolti.</p> <p>Invia, coinvolgendo i responsabili sul territorio, i tecnici e operatori per la funzionalità e sicurezza delle reti e dei servizi comunali.</p> <p>Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società dei servizi primari.</p>
3.3.6	Impiego delle strutture operative	Allertamento e predisposizione di Uomini e mezzi	<p>Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie.</p> <p>Assicura il controllo permanente del traffico da e per la zona interessata tramite polizia locale e volontari.</p> <p>Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza.</p> <p>Predispone la vigilanza degli edifici che potrebbero essere evacuati.</p> <p>Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e mezzi ai cancelli per il deflusso del traffico e lungo le vie di fuga della popolazione.</p>
3.3.7	Comunicazioni		<p>Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e radioamatori.</p> <p>Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni.</p>

C.3.4 – 3° FASE – ALLARME

Livello di allerta determinato dall'incendio boschivo in atto interno alla “fascia perimetrale” a media ed alta pericolosità.

	OBIETTIVO	ATTIVITA' DEL C.O.C.
3.4.1	Attivazione C.O.C.	Attivazione del C.O.C., nel caso non si sia passati per la fase di PREALLARME.
3.4.2	Attivazione sistema emergenza e assistenza alla popolazione.	Attiva il sistema di emergenza e coordina le attività di allontanamento della popolazione delle zone abitate individuate in accordo al D.O.S. Provvede al censimento della popolazione allontanata. Organizza la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa. Organizza il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza, garantendolo alle fasce più deboli. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e di accoglienza. Favorisce il ricongiungimento delle famiglie. Fornisce le informazioni sull'evoluzione dell'evento e le risposte attuate. Provvede alla diffusione delle norme di comportamento nella situazione in atto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di persone di lingua straniera.
3.4.3	Coordinamento Operativo locale	Mantiene i contatti, e riceve gli aggiornamenti con la Regione (SOUP), la Provincia, la Prefettura-UTG, Comuni limitrofi, informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme. Mantiene il contatto con il Punto di Coordinamento Avanzato.
3.4.4	Monitoraggio sorveglianza e	Mantiene i contatti con il Presidio Territoriale attivato sul posto. Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.
3.4.5	Assistenza sanitaria e sociale	Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie locali. Coordina le squadre di volontari sanitari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti. Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza. Favorisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.
3.4.6	Impiego risorse (mezzi e uomini)	Invia i materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione. Mobilita le ditte per assicurare ogni attività di supporto nella realizzazione delle indicazioni del D.O.S. Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali eventualmente forniti dalla Regione, dalla Provincia, degli altri Comuni, ecc. Dispone l'impiego del personale necessario, e dei volontari, per il supporto alle attività della polizia locale e delle altre strutture operative per assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza.

		Coordina, in accordo con la Sovrintendenza, il recupero e la messa in sicurezza di beni storico culturali.
3.4.7	Impiego delle strutture operative	Posiziona, se non fatto nella fase di PREALLARME, uomini e mezzi presso i cancelli per il controllo del deflusso del traffico. Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.

RIENTRO DALL'EMERGENZA – PASSAGGIO A FASI SUCCESSIVE E/O PRECEDENTI

Il Sindaco, in accordo il D.O.S., accerta l'esistenza delle condizioni per il passaggio da una fase alla precedente, o per la conclusione dell'emergenza.

C 4 – PIANO DI EVACUAZIONE

- | | | |
|--|---|----------------------|
| - Zone, Aree di Attesa, Centri di Accoglienza e Percorsi | - | Vedere Piano Vigente |
| - Presidi, Forze dell'Ordine e del Volontariato | - | Vedere Piano Vigente |
| - Cancelli | - | Vedere Piano Vigente |
| - Cartografia di piano | - | Vedere Piano Vigente |

ELABORAZIONE CARTOGRAFIA E ATTRIBUZIONE LIVELLI DI PERICOLOSITA'

Ai fini della valutazione del rischio di incendi di interfaccia risulta fondamentale definire e perimetrare le fasce e le aree di interfaccia e valutare la pericolosità delle diverse aree del territorio comunale nei riguardi del rischio incendio. Per tali valutazioni si è seguita la metodologia proposta dal “*Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile*” – Ottobre 2007, al quale si rimanda per tutti gli aspetti inerenti i presupposti teorici e l'impostazione metodologica.

Definizione e perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia

Per definire la fascia perimetrale e la fascia di interfaccia è stato necessario perimetrare le aree antropizzate, costituite da insediamenti ed infrastrutture; tale operazione è stata eseguita utilizzando specifici operatori dei software GIS di cui dispone l'Amministrazione Comunale, con il criterio di aggregare strutture la cui distanza reciproca non sia superiore a 50 m.

A partire da queste aggregazioni è stata definita e cartografata la fascia perimetrale esterna di ampiezza pari a 200 m.

Inoltre l'aggregazione delle zone antropizzate è risultata di due tipologie:

- aggregazioni più ampie, al cui interno sono state definite e cartografate le fasce di interfaccia in senso stretto (di profondità 50 m) e le cui zone perimetrali rappresentano l'interfaccia classica nei confronti della vegetazione;
- aggregazioni minori, costituite da poche abitazioni e strutture isolate e sparse nell'ambito del territorio e che rappresentano una interfaccia di tipo misto (aree interfaccia).

Le suddette aggregazioni nonché l'individuazione della fascia perimetrale e della fascia di interfaccia sono riportate nelle cartografie allegate alla presente relazione.

Valutazione della pericolosità.

Seguendo lo schema metodologico proposto dal manuale operativo, per la valutazione della pericolosità i fattori considerati (sulla base dei dati al momento disponibili) sono stati:

- **Tipo di vegetazione**
- **Densità della vegetazione**
- **Pendenza**
- **Incendi pregressi**

Per quanto riguarda il **tipo e la densità della vegetazione**, si è partiti dalla carta di uso del suolo elaborata dal botanico dott. Agostino Agostini nell'ambito dell'elaborazione dei sottosistemi territoriali del Piano Paesistico Ambientale Regionale e per ciascuna tipologia di vegetazione sono stati attribuiti i valori numerici proposti dal Manuale operativo come specificato dalla tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA VEGETAZIONE	VALORE NUMERICO TIPOLOGIA VEGETAZIONE	VALORE NUMERICO DENSITA' VEGETAZIONE
ABETAIA	3	4
BOSCHIMISTI ALEPPO	4	4
BOSCHI LATIFOGIE	3	4
BOSCHI MISTI	3	4
BOSCHI RIPARIALI	3	4
BOSCOMISTO CASTAGNETO	3	4

ELEMENTI DIFFUSI	2	2
FAGGETA	3	4
IMBOSCHIMENTI_CONIFERE	3	4
LECCETA	4	4
PASCOLI	2	2
PASCOLI ARBORATI	2	4
PASCOLI CESPUGLIATI	4	4
PICCOLI GRUPPI	2	2
VEGETAZIONE CALANCO	2	2

Per tenere conto del **fattore pendenza** si è prodotto uno “strato informativo” a partire dal Modello Digitale del Terreno (DTM) – cella 40m x 40m - fornito dalla Compagnia Generale Riprese aeree di Parma con l’ortofoto digitale del 2004; tale dato, in formato ascii, è stato elaborato con i software GIS in dotazione dell’Amministrazione Comunale e trasformato in un dato raster (formato GRID) da cui si è elaborata una modellazione del terreno in TIN (Triangulated Irregular Network) a ciascuno dei quali si è assegnato il valore di massima pendenza del terreno. Per ciascuna classe di pendenza sono stati attribuiti i valori numerici proposti dal Manuale operativo come specificato dalla tabella di seguito riportata¹:

PENDENZA	VALORE NUMERICO CLASSE PENDENZA
Assente (<= 5%)	0
Moderata (>5% e <= 20%)	1
Accentuata (> 20%)	2

Per quanto riguarda infine il fattore **incendi progressi** si sono prese in esame le perimetrazioni degli incendi verificatisi nel territorio comunale dal 1998 al 2007 e già censiti nell’ambito del Catasto delle aree percorse da Incendi Boschivi istituito dall’Amministrazione Comunale, ai sensi dell’art. 10 della L. 353/2000, con i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/10/2005, con la quale è stato approvato il suddetto catasto relativamente agli anni 1998/2004;
- delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 17/12/2007, con la quale è stato approvato il suddetto catasto relativamente agli anni 2005-2006;
- delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 07/07/2008, con la quale è stato adottato il suddetto catasto relativamente all’anno 2007. Esso dovrà essere successivamente pubblicato all’Albo Pretorio come previsto dalla legge prima dell’approvazione finale.

Dal catasto incendi risulta che nel periodo 1998-2007 il territorio comunale è stato interessato dai seguenti eventi:

¹ I valori numerici per ciascuna classe di pendenza sono stati assegnati seguendo quanto proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Roma – Tor Vergata - nell’ambito del lavoro “Progettazione e implementazione di un modello per la stima e la valutazione del rischio incendi di interfaccia nella Provincia di Roma”

N	LOCALITA' EVENTO	SUP_TOT (mq)	DATA EVENTO
1	CAPRIGNANO - MONTEROCCO	10149	10/02/1998
2	COLLE MORTETO DI ROSARA	34509	04/07/1998
3	COLONNATA	13663	12/03/1999
4	MONTE ASCENSIONE-CASE MENGHI	3968	15/04/2000
5	MONTE ASCENSIONE - COSTA GRANDE	20921	24/04/2000
6	BRECCIAROLO	13262	15/08/2000
7	BRECCIAROLO	2665	16/08/2000
8	PORTA CARTARA	25355	18/08/2000
9	MORIGNANO	30769	19/08/2000
10	MORIGNANO	132033	21/08/2000
11	CIGNANO	45614	24/08/2000
12	CIGNANO	4381	25/08/2000
13	POGGIO DI BRETТА	185865	15/09/2000
14	FONTE DI CAMPO VALLESENZANA	346619	16/07/2001
15	COLLINA SACRO CUORE	1179	23/07/2001
16	COLLE ANNUNZIATA	456	01/08/2001
17	VENAPICCOLA	35056	15/08/2001
18	MONTEROCCO VIA FAIANO	23552	29/08/2001
19	ALTO BRETТА - ISCHIA	226237	05/09/2001
20	CERVARA	5211	26/02/2002
21	MORIGNANO	50061	15/06/2002
22	MORIGNANO	7502	24/06/2002
23	COLLE BANDIERA DI POLESIO	15440	06/08/2002
24	MONTADAMO	5908	23/03/2003
25	VALLESENSANA	18137	12/08/2003
26	TRONZANO	3985	19/08/2003
27	TORRICCHIO	26512	28/08/2003

28	COLLE IL GALLO	14122	13/10/2003
29	TRONZANO	2041	04/09/2004
30	MONTEROCCO	2613	28/04/2005
31	MONTICELLI	43286	25/07/2005
32	MORIGNANO	39196	02/08/2005
33	COLLE ANNUNZIATA	341	09/08/2005
34	FONTE DI CAMPO	54345	21/07/2006
35	VALLESENZANA	53102	15/08/2006
36	TALVACCHIA	6819	06/01/2007
37	AGORE	28564003	21/07/2007
38	COLONNATA	615462	22/07/2007
39	MONTEROCCO	4200682	28/08/2007
40	MOZZANO - PEDANA	1124105	31/08/2007

Le aree interessate dagli incendi sono state sovrapposte alla fascia perimetrale di 200 m per individuare, al suo interno, le zone ricadenti entro una fascia di 100 metri e quelle ricadenti ad una distanza compresa tra 100 m e 200 m.

Alle singole sottozone così individuate sono stati attribuiti i seguenti valori numerici:

DISTANZA DAGLI INSEDIAMENTI DEGLI INCENDI PREGRESSI	VALORE NUMERICO ATTRIBUITO
Assenza di incendi	0
100 m < Evento < 200 m	4
Evento < 100 m	8

A partire dai singoli livelli informativi così creati, attraverso una operazione di “union” utilizzando i software GIS, si è creato un nuovo livello informativo rappresentato dalla carta della pericolosità, in cui gli attributi di ciascuna area sono i valori numerici assegnati nei singoli strati.

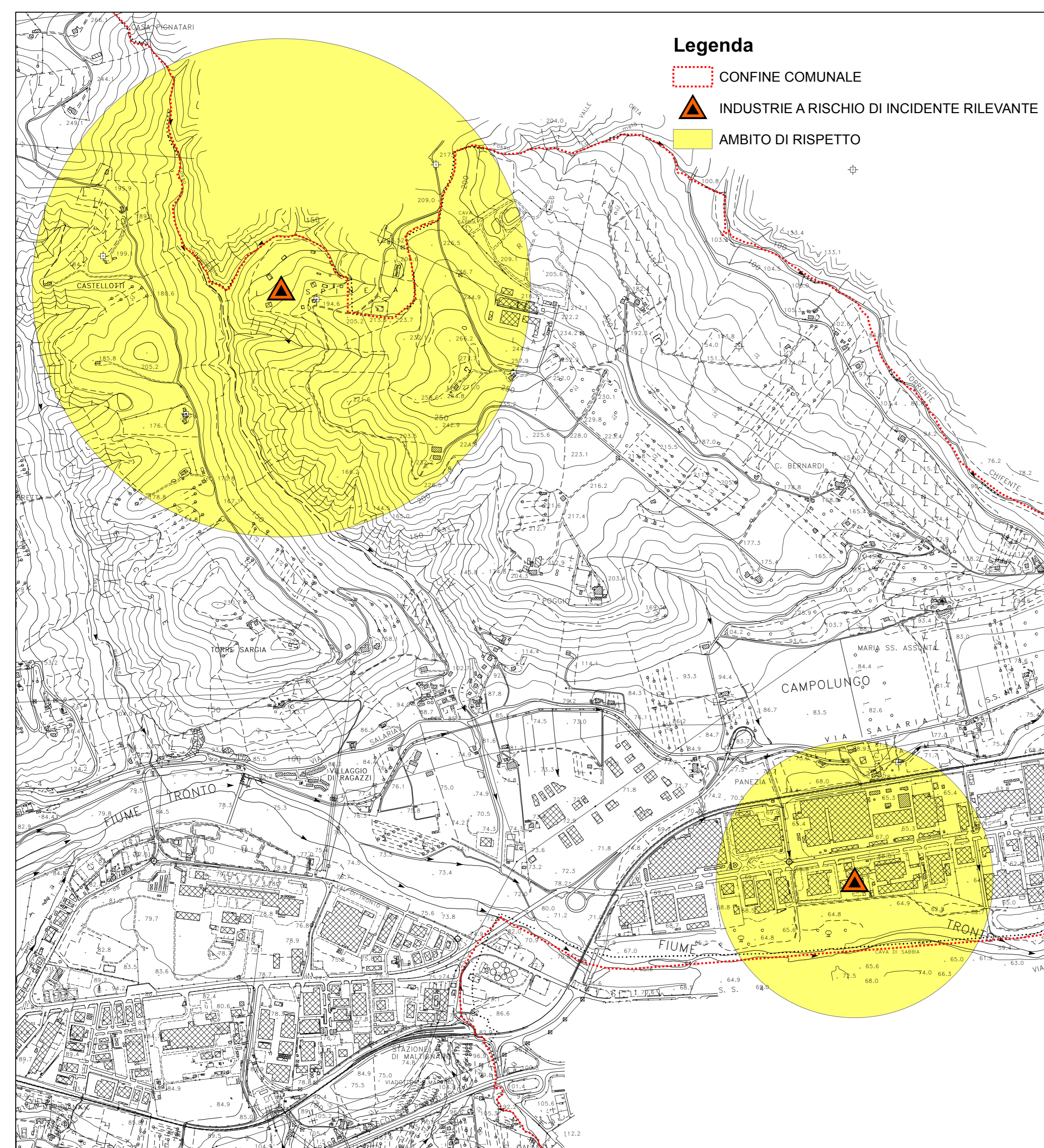
Il grado di pericolosità scaturisce dalla somma dei valori numerici attribuiti a ciascuna area come sopra individuata, il cui valore può variare da un minimo di 0 ad un massimo di 22, che rappresentano rispettivamente la situazione a minore pericolosità e quella più esposta.

Sono state individuate tre classi principali nelle quali suddividere, secondo il grado di pericolosità attribuito dalla metodologia sopra descritta, le sotto-aree individuate; **le classi di pericolosità agli incendi di interfaccia** sono indicate nella tabella seguente:

PERICOLOSITA'	INTERVALLI NUMERICI
Bassa	$X \leq 8$
Media	$9 \leq X \leq 15$
Alta	$X \geq 16$

La mappatura della pericolosità così ottenuta rappresenta uno strumento utilizzabile per indirizzare la pianificazione dell'emergenza: le cartografie allegate riportano tale mappatura sovrapposta all'individuazione degli aggregati, alle relative fasce perimetrali e di interfaccia, alla viabilità alle principali reti tecnologiche. Per quanto riguarda l'individuazione dei singoli beni esposti, delle aree di accoglienza e di ammassamento si rimanda a quanto già individuato nel Piano Comunale di Protezione Civile approvato, oggetto peraltro di revisione ed aggiornamento.

IL SINDACO
(Dr. Ing. Piero Celani)



Legenda

- CONFINO COMUNALE
- INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
- AMBITO DI RISPETTO

SINDACO
Avv. Guido CASTELLI

SECRETARIO GENERALE
Dott. Angelo RUGGIERO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Geom. Luigi LATTANZI

DIRETTORE PIANIFIC. URBANISTICA
Ing. C. Everard WELDON

DIRETTORE S.I.T.
Ing. Maurizio PICCIONI

DIRETTORE SERVIZIO URBANISTICA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Paolo LECCESI

PROGETTISTI PIANO
Arch. Serafino GUAIANI

Arch. Alessandro TRAINI

CONSULENTI
Dott.Geol. Giovanni MANCINI Dott.Agr. Agostino AGOSTINI

COLLABORATORI
Arch. Alberto PIERCECCHI Arch. Laura BENFAREMO

UFFICIO DI PIANO
Tiziana QUAGLIA, Annibale PIOTTI, Maurizio BONIFAZI, Gabriele CROCE





COMUNE DI ASCOLI PICENO
Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

**PIANO REGOLATORE GENERALE
IN ADEGUAMENTO AL PIANO
PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE**

**INDIVIDUAZIONE INDUSTRIE A
RISCHIO DI INCIDENTE
RILEVANTE
SCALA 1:10000**

ELABORATO ADOTTATO DEFINITIVAMENTE
CON DELIBERA DI C.C. N. 53 DEL 3/12/2014

TAVOLA
PR-RIR-01

ADEGUAM. FEB. 2015

2012



L' Annunciazione di Carlo Crivelli - The National Gallery, London

ALLEGATO N. 7 - AREE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE**Allegato n. 7_ TABELLA n.1 – Elenco AREE DI ATTESA**

SETTORE	CODICE AREA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE AREA	VIA
CAPOLUOGO			
S5_Porta Romana POP. = 1839 ab.	ATT_2051	Tirassegno Comunale	Via Treviri
S6_Borgo Solestà POP. = 5078 ab	ATT_2001	Parcheggio Cimitero Comunale	Via San Serafino da Montegr.
	ATT_2052	Giardino Pubblico	Via Galiè – Via Bengasi
S7_Monterocco POP. = 675 ab	ATT_2053	Parcheggio Palazzetto dello Sport	SP 93 Via Venarottese, Via Antonio Mancini
S9_Campo Parignano POP. = 3368 ab	ATT_2009	Parcheggio Chiesa SS. Pietro e Paolo (Ex Caserma Vellei)	Via Giovanni Amadio
S11_Centro Storico POP. = 8049 ab	ATT_2004	Complesso dell'Annunziata	Viale della Fortezza Pia
	ATT_2055	Piazza San Tommaso	Piazza San Tommaso
	ATT_2056	Piazza Giacomini	Via Sacconi, Lungo Tronto E. Bartolomei
	ATT_2057	Giardino Palazzo Colucci	Via Ugo Foscolo, Corso Vittorio Emanuele

S12_Porta Maggiore POP. = 10633 ab	ATT_2010	Campo Rugby (Loc. ex Carbon)	Via Piemonte
	ATT_2024	Campetto sportivo San Filippo	Via Sardegna
	ATT_2058	Giardino Pubblico Scuola Materna ed Elementare	Via Cola d'Amatrice
	ATT_2059	Giardino Pubblico	Via Vittorio Emanuele Orlando
	ATT_2060	Piazzale Stazione	Via Torino, Via L. Luciani
	ATT_2061	Giardino Pubblico Istituto d'Arte	Via Antonio De Dominicis
	ATT_2062	Campo Sportivo Circolo Tofare	Via Sassari
S14_Monticelli POP. = 8958 ab	ATT_2043	Terreno e Piazzale Chiesa SS. Simone e Giuda	Via dei Frassini, Via dei Platani
	ATT_2063	Parcheggio pubblico scuola media	Via delle Begonie Via degli Iris
	ATT_2064	Area Verde Monticelli Alto	Via dei Narcisi
FRAZIONI			
S1_Mozzano POP. = 730 ab	ATT_2046	Campo Sportivo	Via del Canneto
	ATT_2047	Terreno privato	Via Romana
S2_Rosara POP. = 754 ab	ATT_2048	Piazza Chiesa SS. Benedetto e Cristina	SP 163 Strada per Rosara
S3_Castel Trosino POP. = 402 ab	ATT_2049	Parcheggio pubblico	SP 90 Valle Castellana
S4_Piagge POP. = 592 ab	ATT_2050	Giardino Pubblico Piagge	SP 76 Colle San Marco
S8_Venagrande POP. = 798 ab	ATT_2054	Parcheggio Case ERAP	SP 24 dell'Ascensione, Via della Polveriera

S10_San Gaetano-Valli-Stadio POP. = 2021 ab	ATT_2012	Parcheeggio Stadio Del Duca	Viale delle Zeppelle, Viale C. Rozzi
S13_Colline Nord-Est POP. = 257 ab	ATT_2022	Terreno Villaggio Santa Marta Loc. Vallecupa	Via del Giordano
S15_Brecciarolo-Poggio di Bretta POP. = 2293 ab	ATT_2065	Giardino Pubblico Loc. Brecciarolo	Via 415 – Ciclopedonale
	ATT_2066	Campo Sportivo Poggio di Bretta	Via Emidio Luzi
S16_Marino-Zona Industriale POP. = 1219 ab	ATT_2027	Parcheeggio attrezzato	Via Piceno Aprutina
	ATT_2067	Parcheeggio Oasi Loc. Al Battente	Via della Capanna Via del Commercio
	ATT_2068	Campo Sportivo Loc. Marino del Tronto	Via dei Ciliegi
	ATT_2069	Parcheeggio pubblico davanti Pfizer Loc. Zona Industriale	Via del Commercio
S17_Campolungo-Villa Sant'Antonio POP. = 616 ab	ATT_2070	Parcheeggio Città delle Stelle Loc. Zona Industriale	Viale dei Mutilati del Lavoro
	ATT_2071	Parcheeggio Chiesa Loc. Villa Sant'Antonio	Via Monte Catria
S18_Lisciano POP. = 836 ab	ATT_2072	Piazza vicino Chiesa S. Michele Arcangelo	SP 117 Lisciano

ALLEGATO N. 7 - AREE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE**Allegato n. 7_ TABELLA n.2 – Elenco AREE DI ACCOGLIENZA**

CODICE AREA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE AREA	VIE D'ACCESSO	SUPERFICIE mq	SETTORE
ACC_2002	Terreno privato adiacente Caserma Clementi	Via San Serafino da Montegranaro	19239	S12
ACC_2003	Campo Sportivo in frazione Monterocco	SP Venarottese, Via Antonio Mancini	12130	S7
ACC_2005	Parcheggio Porta Torricella	Via Porta Torricella	13464	S11
ACC_2006	Parcheggio Ex Seminario	Via Alcide De Gasperi	2683	S11
ACC_2007	Campo dei Giochi F. Squarcia	Via A. De Gasperi, Via Giovanni Pascoli	6303	S11
ACC_2011	Campo Sportivo adiacente ex Carbon	Viale Costantino Rozzi	6162	S12
ACC_2012	Parcheggio Stadio Del Duca	Viale delle Zeppelle, Viale C. Rozzi	9609	S10
ACC_2016	Campo Scuola di atletica leggera	Via A. De Dominicis	14254	S12
ACC_2020	Terreno privato in fzn Mozzano	Via del Canneto	8081	S1
ACC_2021	Terreno privato in fzn Vallecupa adiacente Villaggio S. Marta	Via del Giordano	13761	S13
ACC_2023	Campo Sportivo adiacente Ist.Tecnico Agrario	Viale della Repubblica	5722	S12
ACC_2025	Terreno privato in Via Tevere	Via Tevere	13023	S12

ACC_2029	Terreno privato in Via Loreto	Via Loreto	6618	S12
ACC_2031	Terreno privato in fzn Campolungo adiacente Villaggio del Fanciullo	SS4 Salaria	23476	S17
ACC_2032	Terreno Privato in fzn Monterocco	SP Venarottese	2108	S7
ACC_2033	Terreno Privato in fzn Vallefiorana	Via Po	15985	S10
ACC_2034	Terreno Privato in fzn San Gaetano	Via Valle Venere	27141	S10
ACC_2035	Terreno Privato in fzn Vallefiorana	Via Pò	12263	S10
ACC_2036	Campo Sportivo in fzn Piagge	SP 76 Colle San Marco	4848	S4
ACC_2037	Terreno Privato in fzn Piagge	SP 76 Colle San Marco	14863	S4
ACC_2038	Terreno incrocio Appignano del Tr.	SS4 Salaria	34298	S17
ACC_2041	Terreno privato in fzn Monticelli davanti Ospedale G. Mazzoni)	Viale dei Platani	12975	S14
ACC_2042	Campo Sportivo in fzn Monticelli	Via dei Frassini, Viale dei Platani	5103	S14
ACC_2044	Campo Rugby in fzn Al Battente	Via della Canapa, Via del Commercio	7315	S16
ACC_2073	Terreno privato in fzn Venagrande	SP24 dell'Ascensione	103272	S8
ACC_2074	Terreno in fzn Campolungo	Strada Statale Salaria SS4	322451	S17
ACC_2075	Centro sportivo Città di Ascoli in loc. Zona Industriale	SP88 della Bonifica	71741	S16
ACC_2076	Pattinodromo in loc. Pennile di Sotto	Via Abruzzo	28992	S12
SUPERFICIE TOTALE			817880	

ALLEGATO N. 7 - AREE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE**Allegato n. 7_ TABELLA n.3 – Elenco AREE DI AMMASSAMENTO**

CODICE AREA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE AREA	VIE D'ACCESSO	SUPERFICIE mq	SETTORE
AMM_2001	Parcheggio cimitero comunale	Via San Serafino da Montegranaro	6096	S6
AMM_2008	Terreno privato adiacente cimitero comunale	Via San Serafino da Montegranaro	35396	S6
AMM_2017	Terreno privato in loc. Villa di Re (Mozzano)	Raccordo Autostradale RA11	13983	S1
AMM_2039	Terreno privato in loc. Villa Sant'Antonio	Strada Statale Salaria SS4	20499	S17
AMM_2045	Centro Servizi Comunali in loc. Marino del Tronto	Via Nicolò Copernico	35390	S16
			111364	

Sommario

ITER PROCEDURALE PER LA SOMMA URGENZA.....	2
SCHEMI DI DELIBERE.....	5
A) APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA ED IMPEGNO DI SPESA.....	5
B) APPROVAZIONE PERIZIA ED ELENCO PREZZI PER INTERVENTI URGENTI.....	7
C) FOGLIO D’ONERE.....	9
D) APPROVAZIONE ELENCO DITTE PER INTERVENTI URGENTI.....	10
SCHEMI DI ORDINANZE	11
1) ORDINANZA DI TRASFERIMENTO FORZOSO DI FAMIGLIE.....	11
2) ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI E/O BEVANDE.....	12
3) ORDINANZA PER OCCUPAZIONE DI TERRENI DA ADIBIRE A TENDOPOLI O CAMPI CONTAINERS.....	14
4) ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI	16
5) ORDINANZA PER LA REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO.....	17
6) ORDINANZA PER LA REQUISIZIONE DI MATERIALI.....	18
7) ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI MAESTRANZE	19
8) ORDINANZA DI PRECETTAZIONE SUGLI ORARI DI APERTURA DI ESERCIZI COMMERCIALI....	20
9) ORDINANZA DI SGOMBERO FABBRICATI.....	22
10) ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI E DETRITI.....	23
11) ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D’URGENZA	25
12) ORDINANZA DI INAGIBILITÀ	27
13) ORDINANZA DI NON POTABILITÀ DELLE ACQUE	29
14) ORDINANZA DI EVACUAZIONE	30
15) ORDINANZA DI DEMOLIZIONE.....	31
16) ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	33
17) ORDINANZA DI CHIUSURA DI STRADE PUBBLICHE.....	35
18) ORDINANZA DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.	36
19) ORDINANZE DI SGOMBERO DEI MATERIALI DALLA VIABILITÀ	38
SCHEMI DI CONTRATTI.....	39

ITER PROCEDURALE PER LA SOMMA URGENZA

Di seguito si suggerisce un iter che, pur non pretendendo di esaurire tutte le problematiche presenti in emergenza, consente tuttavia di ottimizzare risorse e procedure per una efficace conduzione dell'emergenza. In caso di disastro naturale, una volta appurata la presenza di danni materiali a persone e a cose, di pericolo imminente per l'incolumità pubblica, necessità di rimuovere condizioni oggettive di ulteriore rischio, disagi diffusi alla popolazione colpita, interruzione forzata di pubblici servizi (viabilità, ecc.), si proceda a:

1) Approvare il verbale di somma urgenza, corredato da una stima approssimativa dei fabbisogno finanziario per far fronte alla prima emergenza sotto tutti i punti di vista, dando contemporaneamente il via agli interventi di rimozione del pericolo e di prima assistenza alle popolazioni. E' meglio che le ditte siano incaricate con Ordine di Servizio scritto, precisando località, intervento, tipologia di mezzi e materiali.

2) Approvare un foglio di oneri da far sottoscrivere alle imprese, possibilmente concordando prezzi di solidarietà, scontati di una percentuale da decidersi caso per caso. E' opportuno in tal senso interpellare informalmente qualche ditta per chiarirsi il livello di accettabilità, per un'impresa, di prezzi abbassati. E' da ricordare l'utilità del ricorso a Ditte locali, che non devono sostenere spese notevoli per trasferimenti e installazioni di cantiere, in modo da rendere accettabili i prezzi proposti dall'Amministrazione.

3) Approvare, possibilmente subito ma anche successivamente e in sanatoria, **l'elenco delle Ditte** cui affidare gli incarichi per interventi o per forniture di beni e servizi. Ciò legittima amministrativamente il rapporto instaurato con le imprese. Ricordarsi che in questi casi di emergenza ci soccorre sempre in via generale, a parte l'Ordinanza specifica del Ministro dell'Interno, anche l'art. 41 dei R.D. 827124, che disciplina gli appalti pubblici, nonché l'art. 37 del D.L.vo modificato dal D.L.vo del 12.9.1997, contenente norme sui debiti fuori bilancio.

4) Chiudere, con apposito Ordine di Servizio del Responsabile U.T.C. alle Ditte impegnate, **la fase degli interventi di somma urgenza**, nel momento in cui è possibile stabilire che si è in fase di uscita dall'emergenza (cornicioni bonificati, strutture pericolanti demolite o tamponate, rotture agli acquedotti riparate, detriti già rimossi e stoccati, etc. Questa fase è importantissima affinché la situazione non scappi di mano agli Uffici Tecnici (il rischio è di vedersi produrre fatture inspiegabili da parte di Ditte mai chiamate, che però riferiscono di essere state magari convocate da qualche assessore o genericamente dal Comune per telefono).

5) Rendicontare alla Prefettura allegando le fatture delle Ditte fornitrici.

N.B. Gli schemi di deliberazione seguenti sono indicativi. Occorre che i Segretari e i Ragionieri ne verifichino, oltre che gli aspetti di regolarità tecnico contabile e di legittimità, la rispondenza alla prassi

amministrativa fin qui seguita, nonché alle caratteristiche operative ed amministrative dei propri comuni con particolare riferimento alla normativa regionale. In caso di disponibilità finanziaria (ad esempio Avanzo di Amministrazione) è opportuno aggiungere un dispositivo che preveda una copertura finanziaria subordinata in caso di insufficienti provvidenze da parte dello Stato (cosa improbabile a giudicare dalle precedenti esperienze). In caso di assenza assoluta di risorse alternative, si rammenti che qualora lo Stato non coprisse le spese sostenute, il D.L.vo 77/95 sulla nuova contabilità degli Enti Locali, riguardo ai debiti fuori bilancio, prevede la possibilità di coprire le spese effettuate in emergenza e in assenza di disponibilità mediante il riconoscimento successivo del debito fuori bilancio e l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP. a copertura dei debiti accertati.

PROCEDURE DI SOMMA URGENZA

I. SCHEMI DI DELIBERE

- a) Approvazione verbale di somma urgenza ed impegno di spesa
- b) Approvazione perizia ed elenco prezzi per interventi urgenti
- c) Foglio d'onere
- d) Approvazione elenco ditte per interventi urgenti

II. SCHEMI DI ORDINANZE

- 1) Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie
- 2) Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande
- 3) Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers
- 4) Ordinanza di requisizione di locali
- 5) Ordinanza per la requisizione mezzi di trasporto
- 6) Ordinanza di requisizione di materiali
- 7) Ordinanza di precettazione di maestranze
- 8) Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura degli esercizi commerciali
- 9) Ordinanza di sgombero di fabbricati
- 10) Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di rifiuti e detriti
- 11) Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza
- 12) Ordinanza di inagibilità
- 13) Ordinanza di non potabilità delle acque
- 14) Ordinanza di evacuazione
- 15) Ordinanza di demolizione
- 16) Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale
- 17) Ordinanza di chiusura di strade pubbliche
- 18) Ordinanza di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica
- 19) Ordinanze di sgombero dei materiale dalla viabilità

III. SCHEMI DI CONTRATTI

- 1) Contratto di locazione provvisorio

I. SCHEMI DI DELIBERE

A) APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA ED IMPEGNO DI SPESA

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che il giorno _____ un violento _____ si è abbattuto su ampi territori della regione _____, provocando danni ingentissimi;
- che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;
- che presso la Loc. _____ si è costituito un Centro Operativo Misto, con compiti di coordinamento dei primi interventi e soccorsi alla popolazione;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'UFFICIO TECNICO LL.PP. - Ufficio Tecnico;

CONSIDERATO

- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;
- che l'attuale stato di bisogno sopra descritto rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone interessate e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni colpite, siano o non siano evacuate dalle abitazioni;
- che stante la situazione di impellente emergenza, si ritiene più opportuno non individuare a priori un elenco di ditte e fornitori per acquisti, forniture di beni e servizi, noli e manutenzioni, affidando tale compito invece al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e all'Economo Comunale per la parte di rispettiva competenza, secondo necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;

PRESO ATTO

- che si conteggia pertanto una spesa di stimati Euro _____ IVA ed oneri accessori inclusi;
- che per fronteggiare la stessa, con il presente atto si intendono attivare le previdenze di cui alla normativa statale e regionale in materia, nonché quelle straordinarie che potranno essere disposte dai competenti organi;

VISTE le ordinanze n. _____ e _____ del _____ del Ministro dell'Interno recante norme sugli interventi urgenti da attivare nelle zone colpite dal _____;

VISTE le leggi 8.6.1990 n. 142 (art. 38) e 24.2.1992 n. 225 (art. 15) sulle competenze del Comune e del Sindaco;

VISTO l'art. 1 del D.M 28 maggio 1993 di modifica del D.L.vo 30/12/1992 n. 504;

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'UFFICIO TECNICO LL.PP. allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione, meglio descritta in premessa, conseguente all'evento calamitoso del _____
- 2) Di affidare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e all'Economo Comunale, per la parte di rispettiva competenza, il compito di individuare le ditte cui affidare lavori e forniture, secondo le necessità e le richieste degli Organi della Protezione Civile e di tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso;
- 3) Di prevedere in Euro _____ la somma necessaria per far fronte agli interventi di somma urgenza;
- 4) Di finanziare la somma necessaria con i fondi che verranno assegnati a questo Ente dal Ministero dell'Interno e del Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione e dagli altri Enti in base alle specifiche richieste che gli Uffici Municipali hanno predisposto o stanno predisponendo, con imputazione al competente capitolo che verrà all'uopo istituito, o in subordine, mediante _____ ;
- 5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 43, 3^a comma della L.142/90);
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'ex art. 16 comma 1 bis della L. 19.3.1990 n. 55 come integrato con D.L. 13.5.1991 n. 152, come convertito nella L. 12.7.1991 n. 203);
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita (art. 47 comma 3° legge 8.6.1990 n. 142).

B) APPROVAZIONE PERIZIA ED ELENCO PREZZI PER INTERVENTI URGENTI

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che il giorno _____ un violento _____ si è abbattuto su ampi territori della regione _____, provocando danni ingentissimi;
- che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;
- che a seguito dell'evento citato sono stati richiesti numerosi interventi di somma urgenza a ditte di fiducia dell'Amministrazione Comunale, resesi immediatamente disponibili con mezzi meccanici e uomini, per iniziative di sgombero e rimozione, nonché di eliminazione di pericoli di vario genere ed entità, e per altri interventi immediati diretti a garantire la pubblica incolumità;

PRESO ATTO

- che tali interventi sono stati eseguiti tempestivamente secondo le indicazioni date dall'A.C. e dai suoi organi tecnici;

VISTA

la delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale si approva il verbale di somma urgenza relativa alla calamità in oggetto e impegnando un primo stanziamento di Euro _____;

VISTA

la relazione dell'Ufficio Tecnico in merito;

VISTO

lo schema di Foglio di Oneri ed il suo allegato relativo ai prezzi unitari dei noli e della mano d'opera;

RITENUTA

detta documentazione meritevole di approvazione;

VISTA

la legge 8.6.1990 n. 142

VISTO

il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico. e la procedura indicata per la locazione, liquidazione e pagamento degli interventi in oggetto;
- 2) Di approvare lo schema di foglio d'oneri relativo alle prestazioni effettuate o da effettuarsi dalle Ditte chiamate per somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del _____;

- 3) Di approvare i prezzi unitari, così come indicati nell'allegato "A", relativi alle prestazioni suddette;
- 4) Di dare atto che al finanziamento e liquidazione delle somme che risulteranno al consuntivo, si provvederà con successivo atto deliberativo ad integrazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del _____ (approvazione verbale di somma urgenza)
- 5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 43, 3^a comma della L.142/90);
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'ex art. 16 comma 1 bis della L. 19.3.1990 n. 55 come integrato con D.L. 13.5.1991 n. 152, come convertito nella L. 12.7.1991 n. 203);
- 7) Di dichiarare il presente atto Immediatamente Eseguitabile (art. 47 comma 3° legge 8.6.1990 n. 142)

C) FOGLIO D'ONERE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
_____ intervenuta con mezzi meccanici e uomini per lavori di somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del _____ in seguito alla chiamata dell'Amministrazione Comunale di _____ per effettuare i seguenti interventi:

Si impegna

a) ad accettare per i lavori in oggetto i prezzi unitari così come indicati nell'allegato "A" del presente foglio di oneri, facente parte integrante e sostanziale del foglio di oneri stesso;

b) a sottoporre all'Ufficio Tecnico Comunale la distinta dei lavori effettuati come "somma urgenza" con indicazione:

- 1) Luogo dell'intervento;
- 2) Durata dell'intervento;
- 3) Mezzi e mano d'opera impegnati;
- 4) Importo complessivo.

Tale distinta verrà verificata e confrontata con i dati in possesso dell'Ufficio Tecnico

c) a emettere regolare fattura per i suddetti lavori solo a seguito di nulla osta. rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale per ogni singolo intervento così come precedentemente descritto;

d) ad assumere completamente in carico ogni onere relativo agli adempimenti: contratto nazionale di lavoro degli operai, oneri previdenziali, assicurativi e sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto a), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

Ascoli Piceno, li _____

L'IMPRESA

p. presa visione: il Tecnico Comunale

D) APPROVAZIONE ELENCO DITTE PER INTERVENTI URGENTI

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che in data _____ un evento di carattere eccezionale ha colpito il territorio comunale, provocando danni ingentissimi;
che occorre dar corso agli interventi di somma urgenza per portare i primi aiuti alle popolazioni colpite;
che a tal scopo non si può far ricorso alle maestranze e al magazzini comunali, stante l'enorme consistenza dei danni rilevati;
- che è opportuno pertanto procedere all'affidamento di incarichi per forniture dei beni e servizi urgenti alle seguenti ditte:

VISTA

la delibera n. ____ del _____ con cui è stato approvato il verbale di somma urgenza;

VISTO

l'art. 41 del R.D. 827/24

VISTE

le leggi n. 225/92 e n. 142/90

VISTO

il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'elenco delle ditte presso cui attivare forniture di beni e servizi a carattere di urgenza;
- 2) di stabilire che delle spese sostenute sarà prodotta rendicontazione finale a mezzo apposita modulistica;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

II. SCHEMI DI ORDINANZE

1) Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia _____ ;

- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;

- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66:
- - l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- - l'articolo 38 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

VISTA

l'Ordinanza Sindacale n. del ;

ORDINA

1) che la famiglia _____ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc. _____ di proprietà di _____.

2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di _____ ;

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

2) Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di _____, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali

-
-
-

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi :

- a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. altro _____;

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI

- gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;
- l'articolo 38, comma 2, della legge n. 142/90
- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462)
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

al Signor _____, in qualità di _____,

- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, de _____ seguent_____ prodott_____;

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza. controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile dei procedimento è il Signor _____, presso l'Ufficio _____.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

3) Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento _____ che ha colpito i Comuni della Regione _____ il giorno _____;

CHE in conseguenza di ciò moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. ____/____;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 38, comma 21 della Legge 8.6.1990 n. 142 in materia di Ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato viene occupata in uso ed in via provvisoria una superficie di terreno di circa Mq. _____ in Località individuato catastalmente nel seguente modo:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Area n. 4 Sigg. _____

Area n. 5 Sigg. _____

mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

4) Ordinanza di requisizione di locali

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare _____;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente :

indirizzo	proprietario	destinazione
_____	_____	_____
_____	_____	_____

VISTI

gli articoli n. _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 38 comma 2 della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del _____, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

5) Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che a causa dell'evento _____ verificatosi in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:

RITENUTO

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni _____;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

<u>Mezzo</u>	<u>Proprietario</u>
--------------	---------------------

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66

VISTO l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- 2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata cori successivo provvedimento.
- 3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

6) Ordinanza per la requisizione di materiali

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il _____ e riguardante _____ ,

si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO

necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:

VISTO

che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

RITENUTO

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225-;

VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990. n. 142-

ORDINA

la requisizione in proprietà / uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il _____, del seguente materiale

di proprietà dei sigg. _____

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

7) Ordinanza di precettazione di maestranze

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ ,
si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisionali:

mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti:

- che la Impresa _____ di _____ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

ORDINA

al Signor _____, titolare dell'Impresa
_____ di _____,

di mettere a disposizione del Comune di _____ le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:

n. capo cantiere,

n. autista di camion

n. palista

n. gruista

n. operai qualificati

n. operai specializzati

n. _____

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico a seguito di Ordine di Servizio di interruzione dei lavori.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

8) Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura di esercizi commerciali

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

PRESO ATTO

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

RITENUTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

NOME	ESERCIZIO	LOCALITA'
------	-----------	-----------

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore
- b) diurno
- c) notturno
- d) dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di _____.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

9) Ordinanza di sgombero fabbricati

**CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO**

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990. n. 142;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

10) Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di rifiuti e detriti

**CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO**

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento _____ verificatosi nel Comune in data _____ ;

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di scarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

INDIVIDUATE

nelle seguenti aree:

Località	Fg.	Mp.	Proprietà
-----------------	------------	------------	------------------

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTO l'articolo 38, comma 2 a) della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 4 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 5 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Area n. 4 Sigg. _____

Area n. 5 Sigg. _____

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di _____;

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

11) Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime ,

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

proprietario	dati catastali	superficie da occupare
--------------	----------------	------------------------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO

l'articolo 71 della legge 25 giugno 1865 n.2359

VISTO

l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO

l'articolo 38, comma 2, della legge n. 142/90

VISTO

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di _____.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

■ ricorso al Prefetto entro 30 gg. :

■ ricorso al T.A.R. entro 60

■ ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

12) Ordinanza di inagibilità

CITTA' DI ASCOLI PICENO **Provincia di ASCOLI PICENO**

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località _____, via _____ n. _____, a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in data _____ si è svolto un sopralluogo del personale dell'UFFICIO TECNICO _____, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano _____ ad uso _____ in cui risiede il nucleo familiare _____, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO

altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO l'art. 38 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. _____, via _____ al numero civico _____, di proprietà dei Sigg.ri _____ residenti in _____, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

DISPONE

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonchè, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all' UFFICIO TECNICO LL. PP. del Comune oltre, per conoscenza, alla Questura di _____ ed alla Prefettura di _____, ciascuno per le proprie competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

13) Ordinanza di non potabilità delle acque

CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- - gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66:
- - l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- - l'articolo 38 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

ORDINA

- 1) E' sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

2) La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento _____ ;

- 3) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____ ;
Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

14) Ordinanza di evacuazione

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si e verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 38 comma 2 della legge 8 giugno 1990 n.142;

ORDINA

1. e' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____ .
2. e' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.
3. la polizia municipale e' incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto di _____;

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

15) Ordinanza di demolizione

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA

l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

indirizzo

proprietario

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI gli articoli n. _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;

VISTI

- l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66
- l'articolo 38 comma 2 della legge 8.6.1990 n. 142
- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di

- - Vigili del Fuoco
- - U.T.C.
- - Ditta Incaricata

2) Responsabile dei procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

16) Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

VISTO

il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

RITENUTA

la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile ;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ in relazione all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 38, comma 2, della legge 8.6.1990 n.142;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo codice della Strada;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

indicazione toponomastica

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade

indicazione toponomastica

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

indicazione toponomastica

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione e dell'osservanza della presente Ordinanza, provvedendo in collaborazione con l'Ufficio Tecnico alla apposizione dei prescritti segnali stradali.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

La presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal _____ al _____;

17) Ordinanza di chiusura di strade pubbliche

**CITTA' DI ASCOLI PICENO
Provincia di ASCOLI PICENO**

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____,
prospiciente la pubblica strada;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 38 comma 2 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'Ufficio Tecnico / Provincia / ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

18) Ordinanza di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito
il Comune di _____
i Comuni della Regione _____
il giorno _____;

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. _____ emessa in data odierna, occupare un'area in Località _____ di superficie totale pari a circa mq. _____, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

VISTO l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225

VISTO l'articolo 38, comma 2 a) della Legge 8 giugno 1990 n. 142 in materia di Ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di Ascoli Piceno con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località _____, via _____ n. _____, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n. _____ del _____, ai fini dei loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);

2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del _____ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

3) Di provvedere, di concerto con la AREA VASTA n.5 della Regione Marche, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di Ascoli Piceno .

5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 del D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

19) Ordinanze di sgombero dei materiali dalla viabilità

CITTA' DI ASCOLI PICENO Provincia di ASCOLI PICENO

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del _____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225

VISTO l'art. 38 della legge 142/90;

ORDINA

- Alla Provincia di Ascoli Piceno di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.P. n°..... nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, dei manufatti pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei manufatti il personale della Provincia sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M.

Ascoli Piceno, li _____

IL SINDACO

III. SCHEMI DI CONTRATTI

CONTRATTO DI LOCAZIONE PROVVISORIO ex art. 11, comma 2[^], L.359/92

1) Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale più la copia per l'Ufficio Registro, da valere ad ogni altro effetto di legge,

_____ nato a _____

il _____ e residente in _____, Via _____ n. _____

Cod. Fisc. _____

concede in locazione per uso abitazione a _____

nato a _____ il _____ residente in _____

via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____

che accetta, l'Unità Abitativa sita in _____

via _____ n. _____, composto da _____vani, di cui

_____camere, _____servizi igienici, cucina, soggiorno e _____.

2) L'immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad uso civile abitazione del conduttore.

3) La locazione avrà durata di _____ mesi, con decorrenza a far data dal _____.

4) Previa certificazione di agibilità, rilasciata dalle Autorità Competenti, sull'edificio precedentemente utilizzato dal locatore, il conduttore dovrà entro 15 gg. dalla data di tale certificato, disdire il contratto e rendere libero e disponibile l'immobile.

5) Senza il preventivo assenso della parte locatrice, il conduttore non potrà sublocare, anche parzialmente, l'immobile e comunque concedere ad altri il contratto ed i locali a qualsiasi titolo.

6) Il prezzo di locazione viene convenuto ed accettato dal conduttore in Euro _____ (diconsi Euro _____) mensili, somma che il conduttore si obbliga a pagare mediante versamento mensile da effettuarsi presso Istituto di Credito che la parte locatrice indicherà o mediante altre forme di pagamento, precedentemente concordate tra le parti e comunque certificate.

7) Il pagamento del canone e quant'altro dovuto, anche per oneri accessori, non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, qualunque ne sia il titolo. Il mancato pagamento, per qualunque causa, anche di una sola rata, costituisce in mora il conduttore.

8) Il conduttore dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione, privi di difetto che ne possa impedire l'utilizzo, obbligandosi, pertanto, a restituirli nello stesso stato al momento del rilascio.

9) Restano a carico del conduttore le riparazioni di piccola manutenzione nonché l'ordinaria manutenzione e tutte quelle previste dagli artt. 1576 e 1609 del Codice Civile. Il conduttore è tenuto altresì al pagamento degli oneri accessori ai sensi dell'art. 9 della Legge 359/92.

10) Il conduttore esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potrebbe causare a terzi.

11) Ogni aggiunta e/o miglioria ai locali ed ogni altra innovazione non potrà essere fatta dal conduttore senza il preventivo assenso scritto della parte locatrice. Qualora venissero compiute delle migliorie e/o addizioni, anche con la tolleranza della parte locatrice, questa avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno, rinunciandovi espressamente il conduttore sin d'ora. In caso contrario, il conduttore avrà l'obbligo, a semplice richiesta della parte locatrice, anche nel corso della locazione, della reimmissione in pristino a proprie spese.

12) Il presente contratto viene stipulato in conseguenza degli eventi _____ in atto o successivi alla data del _____, che hanno interessato la regione _____, e costituisce titolo per attingere alle provvidenze economiche di cui all'art. _____ dell'Ordinanza Ministeriale n. _____ del _____.

13) L'inosservanza delle disposizioni di cui alle clausole n. 2, 5 e 8 produrrà ipso jure la risoluzione del contratto.

14) Per quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di locazioni ad uso abitativo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti a _____

Li _____

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

ALLEGATO n.9 – CONTATTI, NUMERI DI EMERGENZA E UTILITA’

CONTATTI Comune di Ascoli Piceno		
Municipio – Servizio URP	P.zza Arringo, 7	0736 298916 /910/917/969 protocollo@comune.ascolipiceno.it
Municipio - Sindaco	P.zza Arringo, 7	0736 298237 guidocastelli@comune.ascolipiceno.it
Municipio – Segreteria Generale	P.zza Arringo, 7	0736 298241 fax : 0736 298379 segreteria.generale@comune.ascolipiceno.it
Municipio – Urbanistica ed E.R.P	C.so Mazzini, 307	0736 298425 - 0736 298437 - 0736 298439 serv.urbanistica@comune.ascolipiceno.it
Municipio – Polizia Locale Comandante – Maggiore Patrizia Celani	Via San Pietro in Castello, 3	tel : 0736 244674 fax : 0736 244665 vigili@comuneap.gov.it
Protezione Civile Dirigente - Fabio Emidio Zeppilli Responsabile del servizio - Giancarlo Silvestri	San Pietro in Castello,3	protezione.civile@comune.ascolipiceno.it tel.: 0736 298212 - fax: 0736 298375 email: fabioz@comune.ascolipiceno.it e-mail: giancarlos@comune.ascolipiceno.it tel/fax: 0736298672
E-mail	www.comuneap.gov.it	
Contatto Facebook	www.Facebook.com	Comune di Ascoli Piceno

NUMERI DI EMERGENZA E DI UTILITÀ

STATALE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	Via Ulpiano, 11 Roma	06 68201 Fax: 06 68202360
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE SALA OPERATIVA	Via Ulpiano, 11 Roma	06 6820265
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE CENTRO OPERATIVO VEGLIA METEO	Via Ulpiano, 11 Roma	06 68897754
Link	www.protezionecivile.gov.it	
Contact Center	800 840 840	
I.N.G.V.	Via Vigna Murata, 605 - Roma	06 518601 Fax: 06 5041181

REGIONALE

REGIONE MARCHE CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI	Via G.da Fabriano, 9 Ancona	Direttore:Dott. Ferretti Maurizio	071 8064307-7707 maurizio.ferretti@regione.marche.it
		Area idro-geologica	071 8067754 gabriella.speranza@regione.marche.it
Area meteorologica		071 8067754 francesco.boccanera@regione.marche.it	
Area sismologica		071 8067713 monachesi@ingv.it	
Numero verde		840 001111	
Numero diretto		071 8064163/4	
Fax		071 8062419	
E-mail		prot.civ@regione.marche.it	
Link		protezionecivile.marche.it	

PROVINCIA

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Prefettura Ascoli Piceno	P.zza Simonetti, 36 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/2911	0736/291666 0736/257576	0736/2911
Questura	V.le della Repubblica, 8 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/355111	0736/355777	0736/355111
Amministrazione Provinciale	P.zza Simonetti, 36 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/2771 N.VERDE 800019760		
Amministrazione Provinciale – Servizio Interventi Sismici, Idraulici e di Elettricità, Protezione Civile- Forestazione	Via della Repubblica, 34 Ascoli Piceno	DIRIGENTE: Giuseppe Serafini	0736/277933 347/6827164	0736/277791	0736/277848
		S.O.I.	0736/277842 0736/277847	0736/277846 0736/277778	
Amministrazione Provinciale – Settore Viabilità	Largo Cattaneo, 5 Ascoli Piceno	DIRIGENTE: Capriotti Gianluigi	347/6823786	0736/277675 0736/277676	
Comunità Montana del Tronto	Via della Cartiera, 1 Ascoli Piceno	PIERO MARINI	389/0740761 0736/251746	0736/243425	
Comunità Montana dei Sibillini	Piazza IV Novembre Comunanza		0736/844379	0736/843182	

AMBIENTE

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Osservatorio Geofisico di Macerata	V.le Indipendenza, 180 Macerata		0733/279120 0733/279139	0733/279121	
A.R.P.A.M. (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno)	V.le della Repubblica,34 Ascoli Piceno	DIRETTORE: Fabrizio Martelli	0736/2238220	0736/2238200	
		SEGRETERIA	0736/22381		
		PRONTA REPERIBILITÀ	335/7860049 335/7860050 335/1336884		

FORZE ARMATE E CORPI STATALI

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Regionale	Via C. Colombo - Ancona		071/2810507/8	071/2810433	
Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato	V.le Croce Benedetto, 47 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/45454 0736/41629	0736/45532	1515
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Via del Commercio, 48 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/3531	so.ascolipiceno@vigilfuoco.it	115
Comando Provinciale Arma dei Carabinieri	Circonvallazione Ovest, 10 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/3371	0736/337461 0736/337460	112
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Corso Mazzini, 115 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/251263	0736/253014	117 0736/251263
Sezione Polizia Stradale	V.le della Repubblica, 8 Ascoli Piceno		0736/35691		
Capitaneria di Porto	Via Marinai d'Italia, 14 San Benedetto del Tronto	CENTRALINO	0735/586711	0735/5867280	1530
Forze Armate – Esercito	Via XXII Settembre, 2 Ascoli Piceno		0736/41642		
Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico		Capo Stazione Ascoli: Gagliardi Vincenzo	335/7483065 Pronto Intervento 347/3555797	0734/225733	
		Capo Stazione Fermo: Stefano Tulli	347/3555809 334/6709387		

SERVIZI TERRITORIALI

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Telecom – Direzione Generale	Corso d'Italia, 41 Roma		06/36881		
Telecom – Unità Territoriale Marche Umbria	Via Miglioli, 11 Ancona	CENTRALINO	071/2841	0736/45532	1515
Telecom Italia Mobile – Sede Regionale	Via Cauti del Lavoro, 40 Ancona	CENTRALINO	071/29031		187
ENEL distribuzione S.P.A.	Via Bruno Giordano, 22 Ancona		071/2824480	071/2824494	
ENEL	Viale Treviri, 192 Ascoli Piceno	contatti e informazione CENTRALINO	800900800		
		segnalazioni guasti CENTRALINO	803500		
ANAS – compartimento viabilità Marche	Via Isonzo, 15 Ancona	CENTRALINO	071/5091	071/200400	
ANAS	Via Salaria, 22 Ascoli Piceno		0736/813305		
	Frazione Mozzano, Ascoli Piceno		0736/310423		
COA – Centro Operativo Autostradale Direzione Tronco 7	Via Saline, 29 Città Sant'Angelo (PE)	CENTRALINO	085/959150	085/9599307	
CIIP – Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno	Via della Repubblica, 24 Ascoli Piceno	CENTRALINO	0736/2721 N. VERDE 800216172	0736/272222	
Consorzio Idrico Intercomunale del Vettore	Contrada Passo, 7 Comunanza		0736/845901		
Piceno Gas	Via Piceno Aprutina, 114 Ascoli Piceno		0736338521 N. VERDE 800287444		
SOCCORSO VIABILITÀ	Ascoli Piceno		0736/345711	0739/47450	

AMBIENTE

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Osservatorio Geofisico di Macerata	Macerata		0733/279120 0733/279139	0733/279121	
ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno	Via della Repubblica, 34 Ascoli Piceno		Direttore: Fabrizio Martelli	0736/2238220	
			SEGRETERIA	0736/22381	
			PRONTA REPERIBILITÀ	335/7860049 335/7860050 335/1336884	

SANITÀ

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
Croce Rossa Italiana	Zona Industriale Campolungo, 61 Ascoli Piceno		0736336352 info@criascolipiceno.it	0736343303	
Misericordia Service (Ambulanze Private)	Via dell'Aspo, 155 Ascoli Piceno		073641909 misericordiaascoli@libero.it	0736/346101	
SISP – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Viale Marcello Federici Ascoli Piceno		0736/358064 r.amadio@asl13.marche.it	0736/358061	
ANPAS Marche	Via Goito, 3 Ancona		071/52398 N.VERDE 800151510	071/9164057	

ASUR ZONA TERRITORIALE N. 13 ASCOLI PICENO	Via degli Iris, 1 Ascoli Piceno	Centrale operativa 118	0736/358683 0736/358894	0736/359094	118
	Via degli Iris, 1 Ascoli Piceno	Ospedale Civile "Mazzoni" Ascoli Piceno	Centralino 0736/3581 0736/358839		
			Segreteria 0736/358691 0736/42890		
			Direttore 0736/358692		
	Via dei Girasoli, 6 Ascoli Piceno	Casa di Cura "San Giuseppe"	0736/42235	0736/47647	
	Via III Ottobre, 11 Ascoli Piceno	Casa di Cura "Villa San Marco"	0736/435//	0736/43597	
Via A. Giberti, 3 Amandola	Ospedale Civile "Vittorio Emanuele" Amandola	0736/3581 0736/849313			
ASUR ZONA TERRITORIALE N. 12 SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Via Manara, 3/7 San Benedetto del Tronto	Ospedale Civile "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto	Centralino 0735/7931		118
			Segreteria 0735/793226 0735/82184		
	Via Murri, 1 San Benedetto del Tronto	Casa di Cura "Stella Maris"	0735/582525	0735/589106	

TELECOMUNICAZIONI

Enti	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
A.R.I.		Sig. Fabrizio Paoletti	333/5245367		
FIR.C.B.SER.		Sig. Cuccioloni Umberto	320/6666638	0736/257221	
Associazione Emergeza Radio Picena Umberto Cuccioloni			334/8061492 aerpicena@gmail.com		
Redazione Messaggero	Via del Trivio, 1		0736/253192		
Redazione Corriere Adriatico	Via Antonio Vipera, 14		0736/259228 ascoli@corriereadriatico.it		
Redazione Resto del Carlino	Via Vidacilio, 17		0736/248911		
Radio Ascoli	Largo Cattaneo, 2		0736/250182 redazione@radioascoli.it	0736/261742	
Picus	Via Lucania 1/c		0736622002 www.picusonline.it		
RTM	Via D.Bosco, 9 Folignano		0736 390231	0736/390231	
Quintarete	Via Piemonte, 26		0736/48215	0736/342472	
TV Centro Marche	Via Ancona, 90/A Jesi		0731/58610	0731/5896305	
RAI 3 Marche	Piazza della Repubblica, 1 Ancona		071/201544	071/5896305	

ENTI E SERVIZI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

AEROPORTI ED ELISUPERFICI

ENTI	Indirizzo		Telefono	Fax	Sala Operativa
AEROPORTO FALCONARA			071/28271 info@marcheairport.com		
AEROPORTO FALCONARA	Elicotteristi	Nucleo Carabinieri	071/914179		
AEROPORTO FALCONARA	Elicotteristi	Aerdorica	071/2827233 071/2827234		
AVIOSUPERFICIE MONTEGIORGIO			0734/967366		
COMANDO PROVINCIALE VVF ASCOLI PICENO	Elisuperficie	Vigili del Fuoco	115		
COMUNITÁ MONTANA DEI SIBILLINI	Elisuperficie c/o Campo Sportivo Amandola	Comunità Montana	0736/844526		
OSPEDALE CIVILE DI FERMO	Elisuperficie		0734/625111 GUARDIA FUOCHI 3487613044 3472920187		
SOCCORSO AEREO	Cofa	Ferrara	0532/825738		
SOCCORSO AEREO	Elicotteristi	VVF Arezzo	0575/25625 0575/350777		
SOCCORSO AEREO	Elicotteristi	VVF Pescara	085/4313313 085/64401 085/64455		
TRANSPLAT NORD ITALY	Per trapianti d'organo	Osp. Maggiore Milano	02/55034015		

TABELLA DI SINTESI DELLE AREE DI PROTEZIONE CIVILE

SETTORE	AREA		COD.IDENTIF.	UBICAZIONE	INDIRIZZO	N. PAG.
6	ATT	AMM	2001	Parcheggio Cimitero Comunale	Via San Serafino da Montegranaro	1
12	ACC		2002	Terreno privato adiacente Caserma Clementi	Via Piceno Aprutina	9
7	ACC		2003	Campo sportivo in loc. Monterocco	Circonvallazione Nord	16
11	ATT		2004	Complesso dell'Annunziata	Via della Pia Fortezza	23
11	ACC		2005	Parcheggio Torricella	Via Porta Torricella	26
11	ACC		2006	Parcheggio Ex Seminario Vescovile	Viale A. De Gasperi	33
11	ACC		2007	Campo F.Squarcia	Viale A. De Gasperi	40
6	AMM		2008	Terreno adiacente Cimitero Comunale	Via San Serafino da Montegranaro	47
9	ATT		2009	Parcheggio chiesa in loc. Ex Caserma Vellei	Via Amadio Giovanni	54
12	ATT		2010	Campo Rugby in loc. Ex Carbon	Viale Costantino Rozzi	57
11	ACC		2011	Campo Sportivo in loc. Ex Carbon	Viale Costantino Rozzi	61
10	ACC	ATT	2012	Parcheggio Stadio Del Duca	Viale Costantino Rozzi	68
12	ACC		2016	Campo Scuola di Atletica Leggera	Via III Ottobre	75
1	AMM		2017	Terreno privato in loc. Villa di Re (Mozzano)	Raccordo Autostradale Ra11	82
1	ACC		2020	Terreno privato in loc. Cimitero Mozzano	Via del Canneto	89
13	ACC		2021	Terreno privato in loc. Villaggio Santa Marta	Via del Giordano	96
13	ATT		2022	Terreno privato in loc. Villaggio Santa Marta	Via del Giordano	103
12	ACC		2023	Campo Sportivo Istituto Tecnico Agrario	Viale della Repubblica	106

SETTORE	AREA	COD.IDENTIF.	UBICAZIONE	INDIRIZZO	N. PAG.
12	ATT	2024	Campetto sportivo in loc. San Filippo	Via Sardegna	113
12	ACC	2025	Terreno privato in loc. Monticelli	Via Tevere	116
16	ATT	2027	Parcheggio Attrezzato	Via Piceno Aprutina	123
12	ACC	2029	Terreno privato in Via Loreto	Via Loreto	126
17	ACC	2031	Terreno privato in loc. Villaggio del Fanciullo	Strada Statale Salaria SS4	133
7	ACC	2032	Terreno privato in loc. Monterocco	Circonvallazione Nord	140
10	ACC	2033	Terreno privato in loc. Valle Fiorana	Via Po	147
10	ACC	2034	Terreno privato in loc. Valle Venere	Via Frazione Valle Venere	154
10	ACC	2035	Terreno privato in loc. Valle Fiorana	Via Po	161
4	ACC	2036	Campetto Sportivo in loc. Piagge	SP76 Colle San Marco	168
4	ACC	2037	Terreno privato in loc. Piagge	SP76 Colle San Marco	175
17	ACC	2038	Terreno privato Incrocio Appignano	Strada Statale Salaria SS4	182
17	AMM	2039	Terreno privato in loc. Villa Sant'Antonio	Strada Statale Salaria SS4	189
14	ACC	2041	Terreno privato davanti Ospedale G.Mazzoni	Viale dei Platani	196
14	ACC	2042	Campo Sportivo Monticelli	Viale dei Platani	203
14	ATT	2043	Monticelli (Chiesa SS.Simone e Giuda)	Viale dei Platani	210
16	ACC	2044	Campo rugby in loc. Al Battente	Via del Commercio	213
16	AMM	2045	Centro Servizi Comunali in loc. Marino del Tr.	Via Nicolò Copernico	220

SETTORE	AREA	COD.IDENTIF.	UBICAZIONE	INDIRIZZO	N. PAG.
1	ATT	2046	Campetto sportivo Mozzano	Via del Canneto	227
1	ATT	2047	Terreno privato Mozzano	Via Romana	230
2	ATT	2048	Piazza adiacente Chiesa Rosara	SP163 Strada per Rosara	233
3	ATT	2049	Parcheggio pubblico Castel Trosino	SP90 Valle Castellana	236
4	ATT	2050	Giardino pubblico Piagge	SP76 Colle San Marco	239
5	ATT	2051	Tirassegno comunale Porta Romana	Viale Treviri	242
6	ATT	2052	Giardino pubblico Borgo Solestà	Via Galiè	245
7	ATT	2053	Parcheggio palazzetto dello sport Monterocco	Circonvallazione Nord	248
8	ATT	2054	Parcheggio case erap Venagrande	Via della Polveriera	251
11	ATT	2055	Piazza San Tommaso	Piazza San Tommaso	254
11	ATT	2056	Piazza Giacomini	Via Sacconi	257
11	ATT	2057	Giardino Palazzo Colucci	Via Ugo Foscolo	260
12	ATT	2058	Giardino pubblico adiacente scuola Porta Maggiore	Via Cola d'Amatrice	263
12	ATT	2059	Giardino pubblico Porta Maggiore	Via Vittorio Emanuele Orlando	266
12	ATT	2060	Piazzale Stazione	Via Luigi Luciani	269
12	ATT	2061	Giardino pubblico adiacente Istituto d'Arte	Via III Ottobre	272
12	ATT	2062	Campo sportivo circolo Tofare	Via Napoli	275
14	ATT	2063	Parcheggio pubblico scuola Monticelli	Via degli Iris	278

SETTORE	AREA	COD.IDENTIF.	UBICAZIONE	INDIRIZZO	N. PAG.
14	ATT	2064	Area verde Monticelli Alto	Via dei Narcisi	281
15	ATT	2065	Giardino pubblico Brecciarolo	Ciclopedonale	285
15	ATT	2066	Campetto sportivo Poggio di Bretta	Via Emidio Luzi	288
16	ATT	2067	Parcheggio cc Oasi Al Battente	Via del Commercio	291
16	ATT	2068	Campo sportivo loc. Marino del Tronto	Via dei Ciliegi	294
16	ATT	2069	Parcheggio Pfizer	Via del Commercio	297
17	ATT	2070	Parcheggio cc Città delle Stelle	Via dei Mutilati e Invalidi del Lavoro	300
17	ATT	2071	Parcheggio chiesa Villa Sant'Antonio	Via Monte Catria	303
18	ATT	2072	Piazza vicino Chiesa Lisciano	SP117 Lisciano	306
8	ACC	2073	Terreno privato in loc. Venagrande	SP24 dell'Ascensione	309
17	ACC	2074	Terreno in loc. Campolungo	Strada Statale Salaria SS4	316
16	ACC	2075	Centro sportivo Città di Ascoli	SP88 della Bonifica	323
12	ACC	2076	Pattino dromo in loc. Pennile di Sotto	Via Abruzzo	330

ALLEGATO n.11 – ELENCO MEZZI COMUNALI

Centro Di Costo		56		CENTRO SERVIZI COMUNALI		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
BJ 617 VC	136	90,00	0,00	05/07/2000	AUTOBUS IVECO	CENTRO SERVIZI COMUNALI
CK 694 BE	5185	40,00	1.105,0	16/01/2004	FIAT PANDA AUTOCARRO	CENTRO SERVIZI COMUNALI
DC 102 GS	5183	44,00	0,00	26/05/2006	FIAT PANDA 4X4	CENTRO SERVIZI COMUNALI
BD 193 WG	123	77,00	0,00	11/06/1999	FIAT BRAVA JTD 105 HSX	CENTRO SERVIZI COMUNALI
AK 123 BS	63	105,00	10.000,	22/08/1996	IVECO 100E15 100 3 6 CTG N2	CENTRO SERVIZI COMUNALI
Centro Di Costo						
Centro Di Costo		64		SERVIZI EDIFICI PUBBLICI		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
AK 707 BT	5088	43,00	0,00	31/12/1995	FIAT PUNTO SPA 176AR55F	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
AP 382046	38	51,00	3.500,0	22/09/1989	FORD WAG TJAFHL 5P TRANSIT 190	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
BN 051 BE	138	46,00	1.690,0	21/11/2000	FIAT FIORINO	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
BN 680 BG	5158	33,00	1.105,0	23/01/2001	FIAT PANDA	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
BN 681 BG	5159	44,00	0,00	23/01/2001	FIAT PUNTO	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
BP 137 TJ	144	51,00	2.190,0	24/01/2001	FIAT SCUDO 220ZF5	SERVIZI EDIFICI PUBBLICI
Centro Di Costo						
Centro Di Costo		43		SERVIZI SOCIALI (U.ASS.ZA)		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
AT 301 VM	115	62,00	3.160,0	30/12/1997	FIAT AUTO SPA 230BDMRA FIAT DU	SERVIZI SOCIALI (U.ASS.ZA)
BC 402 HH	5154	40,00	0,00	19/02/1999	FIAT PUNTO SOLE	SERVIZI SOCIALI (U.ASS.ZA)
CG 464 VG	164	63,00	0,00	02/10/2003	FIAT PUNTO	SERVIZI SOCIALI (U.ASS.ZA)
Centro Di Costo						
Centro Di Costo		24		SETTORE DIREZIONE E CONTROLLO OO.PP.		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
AK 428 BX	5004	33,00	0,00	18/04/1997	FIAT UNO FIRE 146EE53A	SETTORE DIREZIONE E
AK 954 BL	5126	29,00	0,00	12/06/1996	FIAT PANDA SPA 141GT53A	SETTORE DIREZIONE E
DZ 139 SM	5194	40,00	0,00	19/02/2010	FIAT PANDA SPA 141GT53A	SETTORE DIREZIONE E
Centro Di Costo						
Centro Di Costo		66		MANUTENZ. DEL PATRIMONIO (SERVIZIO STRADE)		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo

957	187	0,00	0,00	16/04/2009	D.3000 FJLTEX	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
171	171	0,00	0,00	31/12/2004	GRUPPO ELETTRORGENO	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
1AJP005021	126	1,00	0,00	16/11/1999	FH 15.2 FIAT HITACHI	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AA V806	73	1,00	0,00	01/01/1998	FIAT	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AB 043 ML	5038	37,00	0,00	16/06/1994	FIAT PANDA 4X4 SPA 141AS53B	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
ABW 134	125	1,00	0,00	28/10/1999	FAI KOMATSU FKI 344	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
ABW 145	127	63,00	14.860,	22/11/1999	FIAT HITACHI EXCAVATORS W 90 A	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
ABX 012	129	70,00	0,00	28/02/2000	PALA ROSSI 650	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AC J 804	148	1,00	0,00	16/03/2001	NEW HOLLAND TL 80 DT	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AC-J 863	151	1,00	0,00	20/12/2001	NEW HOLLAND ITALIA L4X7BY (100)	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AK 153 BW	72	114,00	10.500,	19/12/1996	MRCEDES BENZ AG U 1650 1	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
N_ 501880	104	1,00	0,00	31/12/1993	RULLO DTS	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AP 316909	5021	37,00	0,00	12/03/1986	FIAT PANDA SPA 141AE53B	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AP AA 599	44	44,00	0,00	10/03/1993	COGEMA ROSSI 500 HD-S/FR	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AP AA 600	106	53,00	0,00	10/03/1993	FIAT ALLIS G 65 A SF	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AP AA 601	105	50,00	0,00	10/03/1993	FIAT ALLIS R 7A BT	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
AP AA 831	41	70,00	0,00	02/05/1996	FKI 590 S	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
BN 679 BG	5157	44,00	0,00	23/01/2001	FIAT PUNTO	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
BX 352 AP	48	90,00	11.500,	14/06/1982	FIAT 110 PC 115	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
BX 940 AT	158	176,00	15.000,	11/06/2002	IVECO 150 E 24 N	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CE 450 DC	162	66,00	3.500,0	08/07/2003	FIAT IVECO 35C 9A	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CM 890 HG	5176	40,00	0,00	08/03/2004	FIAT PANDA 4X4 141AW53B 05G	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CM 891 HG	5177	40,00	0,00	08/03/2004	FIAT PANDA 4X4 141 AW53B 05G	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CV 228 ZC	198	81,00	3.500,0	10/06/2005	FIAT DUCATO	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CV 35373	174	0,00	1.500,0	24/05/2006	PIAGGIO QUARGO	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
CY882PA	189	101,00	0,00	16/03/2006	FORD TRANSIT	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
DH 717 LP	78	259,00	24.000,	05/06/1981	FIAT 330 - 35 PA	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO
EL 360 ZJ	191	88,00	0,00	28/03/2007	DUCATO	MANUTENZ. DEL PATRIMONIO

Centro Di Costo		61		PROTEZIONE CIVILE		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
188	188	0,00	0,00	01/01/2010	GRUPPO ELETTRORGENO	PROTEZIONE CIVILE
5170	5170	1,00	0,00	14/03/2003	GRUPPO ELETTRORGENO	PROTEZIONE CIVILE
ZA 581 XF	178	90,00	2.550,0	22/02/2008	LD S3EE2F B411	PROTEZIONE CIVILE
AD 67495	5180	1,00	0,00	17/11/2006	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE	PROTEZIONE CIVILE
AD 98556	5188	1,00	0,00	17/10/2007	RIMORCHIO PER TRASPORTO COSE	PROTEZIONE CIVILE
AJ 354 GA	5142	40,00	0,00	29/09/1995	FIAT PANDA 4X4 141AK53B	PROTEZIONE CIVILE
AJ 609 DS	181	70,00	3.500,0	09/11/1993	FIAT DUCATO	PROTEZIONE CIVILE
CK 141 NR	170	74,00	2.900,0	01/09/2004	ISUZU PICK UP	PROTEZIONE CIVILE
CZ 791 KZ	173	96,00	2.900,0	31/03/2006	PIC UP	PROTEZIONE CIVILE
DP 133 GX	179	55,00	0,00	28/04/2008	Ducato Combi	PROTEZIONE CIVILE
EN 583 NH	192	118,00	9.000,0	25/07/2012	IVECO MAGIRUS	PROTEZIONE CIVILE
FO 017612	5196	0,00	0,00	30/06/1989	TRIGANO' RANDGER	PROTEZIONE CIVILE
ZA 321 MA	155	155,00	16.000,	03/05/2002	IVECO OM 160	PROTEZIONE CIVILE
ZA 353 XF	184	0,00	9.900,0	12/06/2008	IVECO 90.16	PROTEZIONE CIVILE
Centro Di Costo		10		POLIZIA MUNICIPALE		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
BD 646 VG	5156	94,00	0,00	12/07/1999	TOYOTA XA1 RAV 4	POLIZIA MUNICIPALE
BH 976 LP	5166	44,00	0,00	12/04/2000	FIAT PUNTO	POLIZIA MUNICIPALE
DC 833 GX	5184	44,00	0,00	30/11/2006	FIAT PANDA 4X4	POLIZIA MUNICIPALE
DP 142 GX	5189	44,00	0,00	29/04/2008	FIAT PANDA 4x4	POLIZIA MUNICIPALE
ET 805 YZ	194	81,00	0,00	04/02/2014	NEW LAGUNA	POLIZIA MUNICIPALE
ET 806 YZ	195	81,00	0,00	04/02/2014	NEW LAGUNA	POLIZIA MUNICIPALE
YA 175 AC	196	55,00	0,00	20/06/2014	New Kangoo	POLIZIA MUNICIPALE
YA 387 AK	5203	51,00	0,00	17/01/2014	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE
YA 388 AK	5202	51,00	0,00	17/01/2014	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE
YA 406 AD	5192	40,00	0,00	13/01/2010	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE
YA 407 AD	5191	40,00	0,00	13/01/2010	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE
YA 408 AD	5193	40,00	0,00	13/01/2010	FIAT PANDA	POLIZIA MUNICIPALE
YA03116	5198	55,00	0,00	03/02/2014	F 700 GS	POLIZIA MUNICIPALE
YA03117	5199	55,00	0,00	03/02/2014	F 700 GS	POLIZIA MUNICIPALE
Centro Di Costo		40		TRASPORTO SCOLASTICO		
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
AK 809 BZ	103	52,00	0,00	31/12/1985	FIAT A 40 8 20 U	TRASPORTO SCOLASTICO
BC 505 PZ	100	62,00	0,00	07/03/1997	FIAT AUTO SPA 230CDMEC FIAT DU	TRASPORTO SCOLASTICO
BG 743 RK	131	76,00	0,00	09/03/2000	IVECO 45 E 10	TRASPORTO SCOLASTICO
BX 395 AR	150	76,00	0,00	11/12/2001	IVECO FIAT A 40 E 10	TRASPORTO SCOLASTICO
CK 493 NN	168	107,00	0,00	03/03/2004	IVECO FIAT A 40 C 15	TRASPORTO SCOLASTICO

CZ 863 KW	172	93,00	0,00	08/03/2006	FIAT DUCATO SPA 244	TRASPORTO SCOLASTICO
Centro Di Costo						
		22	URBANISTICA			
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
CW 721 MM	5181	44,00	0,00	07/07/2005	FIAT PANDA 4X4	URBANISTICA
Centro Di Costo						
		12	VIABILITA' E SEGNALETICA			
Targa/Telaio	Codice	Kw	Kg	Data Imm.	Modello	Centro Di Costo
AK 612 BJ	5124	35,00	0,00	03/04/1996	FIAT 1000 INN. SPA 146EX55A	VIABILITA' E SEGNALETICA
AP 388061	76	51,00	2.600,0	11/01/1990	FORD WAG TBDFAS 5 TRANSIT 100	VIABILITA' E SEGNALETICA
BJ 301 RV	193	78,00	3.500,0	28/02/2000	IVECO CESTELLO	VIABILITA' E SEGNALETICA
DE 711 DC	197	84,00	2.770,0	16/11/2006	RENAULT TRAFIC	VIABILITA' E SEGNALETICA
DP 235 XW	180	88,00	0,00	24/04/2008	FIAT SEDICI	VIABILITA' E SEGNALETICA